Nessun albero è stato abbattuto per questo giornale: la carta è riciclata al 100%.

Sped. in abbon. postale art. 2 comma 20/c L. 662/96 - Varese

Bimestrale dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore

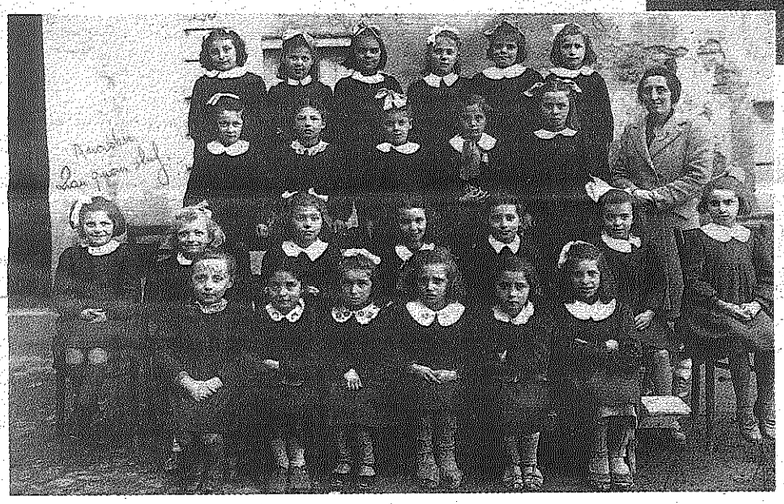
Autorizz. del Tribunale di Busto A. n. 15 del 29/7/77

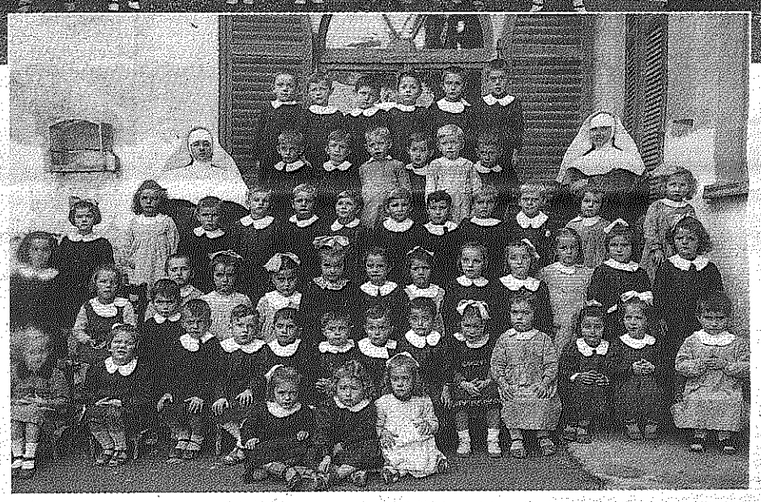
Marzo 2004 - Anno XXIV - Numero 1

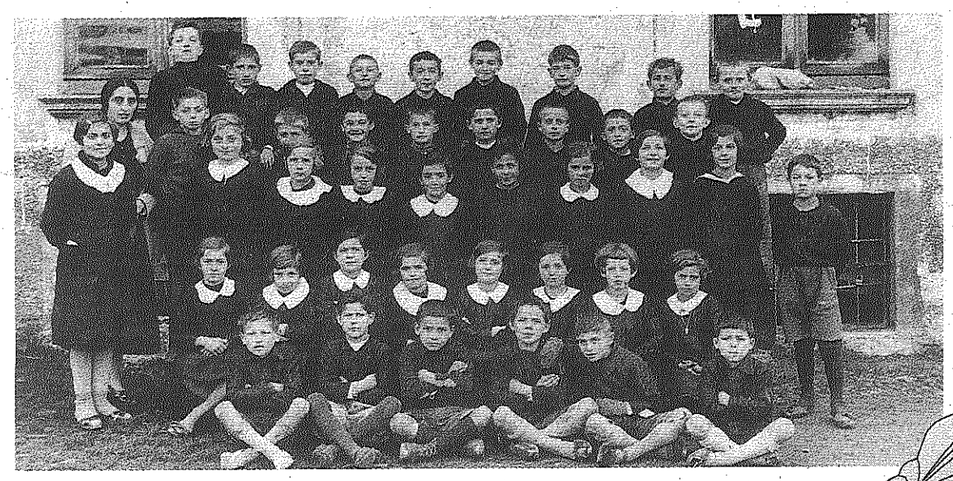
Periodico della Comunità

C'era una volta la maestra.

Un omaggio ad una figura antica, tanta nostalgia e toccanti ricordi







Dichiarazione di voto sul Bilancio di Previsione 2004

Vogliamo ancora una volta ricordare che il Bilancio di Previsione rappresenta prima di tutto uno strumento politico della maggioranza per attuare quanto scritto nel loro programma elettorale del 2000.

Le opere finanziate per il 2004 sono:

- Realizzazione pista ciclopedonale lungo via Europa — Euro 700.000,00
- Sistemazione paesaggistica aree limitrofe alla chiesa san Carlo — Euro 200.000,00
- Riqualificazione costiola — Euro 150.000,00
- Realizzazione strada di collegamento di via Sabotino — Euro 100.000,00
- Manutenzioni straordinarie rete acquedotto, immobili comunali, viabilità e illuminazione pubblica — Euro 523.000,00

Precisiamo: opere finanziate, ma non sappiamo, visti i precedenti, quando verranno realizzate. Quanto affermiamo trova conferma nella tabella sotto riportata dove sono evidenziate opere preventivate addirittura nel 1997 e tuttora mai realizzate. Nella stessa si evidenzia:
- l'opera da realizzare,
- l'anno di autorizzazione,
- l'importo di spesa preventivato,
- quanto già speso per i professionisti che hanno predisposto i vari progetti e/o per l'acquisizione aree.

Situazione delle principali opere pubbliche (in migliaia di Euro) alla stesura della relazione da parte dell'Organo di Revisione:

Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno	Importo Totale	Liquidato
Sistemazione Municipio e cortile interno	2000	1.522	96
Sistemazione strada fondo valle	1998	1.033	7
Manutenzione straordinaria Via Raffaello	2001	258	0
Riqualificazione ambientale ed ampliamento Via Dante	1997	258	26
Pavimentazione Piazza San Carlo e Via Roma	2000	645	34
Strada di collegamento Via Dante e Via Cavour	1999	336	28
Strada di collegamento Via Sabotino, Stelvio, G. Paradiso	2002	288	0
Strada di collegamento Via Sacco e Vanzetti, Europa	2002	517	0
Urbanizzazione Via Carso e Dei Mille	2002	450	0
Urbanizzazione Via Carso e Gran Sasso	2002	450	0
Completamento urb. primaria vie Da Vinci, Tosi, Candiani	2001	206	0
Acquisto e riqualificazione centro storico	1998	1.394	327
Fognatura comparto Longa	1999	1.167	52
Manutenzione straordinaria Via Adua e Via Parini	1997	258	219
Acquisto aree e sistemazione parco San Vitale	1997	3.945	128
Costruzione centro diurno anziani	1997	2.181	1.735
Strada di collegamento Vie Cervino, Gran Paradiso	2002	707	0

Possiamo notare che per opere mai iniziate o non completate i costi sostenuti ammontano a migliaia di Euro. Precisamente:

	Anno	Euro (già spesi)
Sistemazione Municipio…	2000	96.000
Sistemazione strada fondo valle	1998	7.000
Riqualificazione ambientale ed ampliamento via Dante	1997	26.000
Pavimentazione Piazza San Carlo e via Roma	2000	34.000
Strada di collegamento via Dante e via Cavour	1999	28.000
Acquisto e riqualificazione centro storico	1998	327.000
Fognatura comparto Longa	1999	52.000
Manutenzione straordinaria Via Adua e via Parini	1997	219.000
Acquisto aree e sistemazione Parco San Vitale	1997	128.000

Spese inerenti a progetti che oggi sono chiusi in un cassetto, alcuni dal 1997, e che difficilmente vedranno la luce. Dopo aver pagato decine e centinaia di migliaia di Euro in progetti, gli stessi non trovano esecuzione. Quali sono i motivi di questa lunga attesa: intoppi burocratici, scelte errate, poca convinzione da parte vostra nell'attuarli?
Attendiamo una vostra risposta.

Funzione nel settore sociale

Il nostro Comune garantisce nel settore sociale un rilevante importo quantificabile in 512.981 Euro. Sin dagli scorsi anni non abbiamo mai chiesto di ridurre, ove necessita, tale importi preventivati, anzi riconosciamo l'importante aiuto sociale di questo capitolo spesa.
Nel contempo vi abbiamo sempre fatto presente che alcune voci potrebbero ridursi con un intervento mirato presso le sedi competenti, soluzione che, ancora oggi, vi invitiamo ad attuare.

Scuola Civica musicale

Durante la discussione in Consiglio comunale sul bilancio di Previsione 2003, era stato assicurato che sarebbero state prese misure appropriate per contenere il disavanzo per l'anno 2004. **Ricordiamo che per il 2003 la scuola civica, secondo i dati previsionali, ha avuto un passivo di 87.000 Euro** che, sommati all'acquisto di strumenti musicali messi a bilancio nel 2003 per l'importo di **Euro 19.000** (autorizzato con delibera n. 8 del 10/1/2004) e l'acquisto di altro materiale (autorizzato con delibera n. 278 del 20/12/2003, vedere relativa copertura finanziaria di Euro 700), **porta ad una perdita totale approssimativa** (se impegnata la cifra totale di quanto previsto nelle ultime due delibere) **di 106.700 Euro** (87.000+19.000+700).
Attendiamo di ricevere, e quindi conoscere, con il bilancio consuntivo 2003, i dati definitivi.

Per l'anno 2004 l'attività della scuola Civica Musicale sarà finanziata per:

Entrate (rette studenti)	**Euro 26.500**
Spese preventivate per l'anno 2004	**Euro 96.800**
Costo per la Comunità	**Euro 70.300**

L'aggiornamento delle tariffe non compensa in modo significativo il disavanzo e non si nota la volontà di ridurre la perdita annuale se non in minima parte, anzi, se poi verranno stanziate ulteriori spese come per l'anno 2003 o se non vi saranno per i Partecipanti ulteriori aumenti dovuti all'iscrizione o alle lezioni private, il passivo non potrà che aumentare. Con le nostre denunce, non vogliamo mettere in discussione la validità della scuola Civica Musicale e nemmeno ci permettiamo di criticare il lavoro svolto dagli Insegnanti (stimati professionisti) che operano presso la stessa, ma non possiamo accettare che continuamente si sperperino i soldi della Comunità.

Sanzioni Amministrative del codice stradale

A differenza del 2003 la previsione d'entrata per le sanzioni amministrative ammonta a 370.000 Euro e non 103.000 Euro come preventivato nel 2003.
Sin dallo stesso anno era stata segnalata come assurda la cifra programmata ed oggi constatiamo che, con buon senso, la stessa è stata ridotta.

Conclusione

Sulla relazione Previsionale e Programmatica 2004 è riportato: "il programma che qui andremo ad esporre …… costituisce il naturale svolgimento e completamento del programma elettorale di questa amministrazione" e termina con: "Il programma che è stato ampiamente descritto è sicuramente ambizioso, ma è la naturale conseguenza della grande disponibilità finanziaria della gestione della discarica controllata ….".
Non concordiamo sul "naturale svolgimento e completamento del programma elettorale di questa amministrazione".
Vi consigliamo di rileggere il Programma elettorale di Insieme per Gorla 2000-2005, confrontando quanto da voi realizzato con quanto da voi scritto.
Concordiamo con voi sulla grande disponibilità finanziaria ma non sul programma ambizioso. Con quanto finanziariamente a disposizione si poteva, in tutti questi anni, creare tutte quelle strutture (riportate anche in parte sul vostro programma elettorale) atte a soddisfare le esigenze della nostra Comunità. Invece ogni anno ci troviamo ad esprimere un parere che, al di là di quanto riportato nelle vostre relazioni, possiamo considerare come normale amministrazione.
Per quanto detto esprimiamo, in generale, sul bilancio di previsione 2004-2006 voto negativo.
Ci riserviamo di votare positivamente solo quei progetti a noi sottoposti che riteniamo soddisfino le richieste della nostra Comunità.

Renato Grazioli, Adelidio Banfi, Sandro Giani

Interrogazione a risposta scritta

Atti vandalici, avvenuti tra la notte del 31 Dicembre 2003 e il 1° Gennaio 2004, che hanno causato danni al Presepe

Att. Sig. Sindaco
Con riferimento agli atti vandalici, avvenuti tra la notte del 31 dicembre 03 e la mattina del 1° Gennaio 2004, che hanno causato danni in particolare alla statua del Bambin Gesù;

considerato

che il Presepe, o l'area interessata, era o doveva essere controllato dalle Telecamere installate;

si chiede di conoscere

se le telecamere la notte interessata erano funzionanti e se il nastro di registrazione è stato verificato dalle autorità competenti.
Qualora fossero state accertate le responsabilità degli autori di detti atti vandalici, che con tale atto hanno dimostrato mancanza di rispetto per il lavoro svolto da coloro che hanno realizzato il Presepe (a cui va anche il nostro ringraziamento), offeso le nostre tradizioni, e in particolare si sono accaniti contro il simbolo della Cristianità,

si chiede di conoscere

se da parte dell'amministrazione è stata presentata denuncia alle autorità competenti contro gli autori di tali atti o contro ignoti.
Qualora per motivi a noi non noti le telecamere non fossero state attivate,

si chiede di conoscere

le cause del mancato funzionamento, negligenza dell'incaricato alla registrazione, telecamere o sistema di registrazione non ancora funzionante (sebbene siano esposti da mesi i cartelli di "zona sotto controllo telecamere") o altre motivazioni.
In attesa di ricevere vostra urgente risposta scritta, chiediamo che la stessa interrogazione venga portata e discussa nel prossimo consiglio comunale.
Distinti saluti

Renato Grazioli

28/02/2004 Non ancora pervenuta risposta da parte dell'amministrazione comunale.

Interrogazione a risposta scritta/orale

25 Novembre 2003, rimozione dei due spartitraffico in piazza Martiri

Premesso che per motivi di sicurezza legata alla viabilità di piazza Martiri, nel 2002 furono posti sulla stessa due spartitraffico; non essendoci una delibera di Giunta per la copertura della spesa si presuppone che l'opera sia stata finanziata attraverso il capitolo di spesa della Polizia Municipale (sotto la voce Viabilità/sicurezza /altro). Sentito il parere di alcuni Cittadini e della stessa Polizia Municipale questi due spartitraffico ponevano in sicurezza l'area interessata, evitando il passaggio a forte velocità di autovetture provenienti dalla Valle con direzione via Roma.
Considerato che nell'ultima commissione, competente per il rifacimento piazza, si era concordato tra le parti di rimuovere i due spartitraffico esclusivamente quando fosse stato presentato un progetto definitivo, sino ad oggi mai pervenuto, si chiede:
1. con quale delibera (se esiste) venivano finanziati i due spartitraffico?
2. Quanto è costato il lavoro totale di posa e posizionamento verde?
3. Quale esito di sicurezza per il Cittadino e per il traffico si era ottenuto con la posa delle opere?
4. Con quale delibera si è proceduto il 25 Novembre 2003 alla rimozione degli stessi?
5. Qual è il capitolo di spesa a cui si è fatto riferimento?
6. A quanto ammonta il costo di rimozione?
7. Chi ha autorizzato la rimozione dei due spartitraffico?
8. È stata richiesta alla polizia Municipale, prima di rimuovere le suddette opere, una relazione sulla sicurezza viabilistica che si sarebbe venuta a creare con la rimozione degli stessi?
9. A chi davano fastidio i due spartitraffico:
- ai mezzi pubblici che occasionalmente non passavano poiché in piazza vi erano parcheggiate autovetture in doppia corsia;
- a chi doveva uscire dal cortile posto di fronte ai due spartitraffico;
- a chi a forte velocità proveniva dalla Valle e non poteva più tagliare la piazza per inoltrarsi in via Roma;
10. Perché con tanta superficialità vengono programmate e realizzate opere che successivamente vengono smantellate? Avete al vostro interno una visione comune delle opere da realizzare e smantellare?
11. Non ritiene sig. Sindaco che, ancora una volta, si sia operato con estrema superficialità non tenendo conto sia della sicurezza dei Cittadini che degli importi sino ad oggi spesi?
12. Non ritiene essere stata la realizzazione e la rimozione dell'opera un'altra spesa inutile?
Certi di una Vostra risposta nel prossimo consiglio comunale, porgiamo
distinti saluti

Renato Grazioli
Capogruppo Lega Nord

Risposta dell'Amministrazione Comunale

In riferimento a quanto in oggetto, con la presente si specifica quanto segue:
- I lavori sia di posizionamento che di rimozione sono stati imputati al capitolo "manutenzione viaria" che annualmente viene affidato all'Ufficio Tecnico. Quindi non è stato adottato nessun atto specifico da parte della Giunta Comunale.
- La Giunta Comunale, in relazione anche alle decisioni prese dalla commissione competente, ha ritenuto dover anticipare la rimozione degli spartitraffico per evitare quanto successo l'inverno scorso. Le isole spartitraffico fungevano infatti da catino di raccolta delle acque piovane e le stesse venivano rilasciate lentamente formando un leggero strato che, con le basse temperature, si trasformava in ghiaccio causando grossi problemi ai pedoni che attraversavano la sede stradale.
- La Giunta ha riferito al responsabile della polizia municipale, Geom. De Stefano, delle decisioni assunte.

Allegato alla presente vi trasmettiamo rendicontazione del costo complessivo.
A Vs. disposizione per ulteriori chiarimenti, porgo distinti saluti.

Il Sindaco
Paolo Albè

Con la presente si certifica che per i lavori di cui all'oggetto sono stati elargiti i seguenti importi:

Formazione aiuola:
- **Euro 5.294,50** iva compresa a favore della ditta Olona Strade di Gorla Maggiore (VA) - per la formazione dell'aiuola;
- **Euro 394,33** iva compresa a favore della ditta Floricoltura Bianchi Franco di Fagnano Olona (VA) - per la formazione del tappeto erboso dell'aiuola;
- **Euro 100,00** iva compresa a favore della ditta La Segnaletica Varesina di Azzate (VA) - per la formazione della segnaletica stradale.

Rimozione aiuola:
- **Euro 639,15** iva compresa a favore della ditta Olona Strada di Gorla Maggiore (VA) - per la demolizione dell'aiuola.

Alla luce di quanto finora esposto, per l'opera in questione, questa Amministrazione Comunale ha effettuato una spesa complessiva di **euro 6.427,98** iva compresa.

L'Assessore LL.PP.
Enrico Macchi

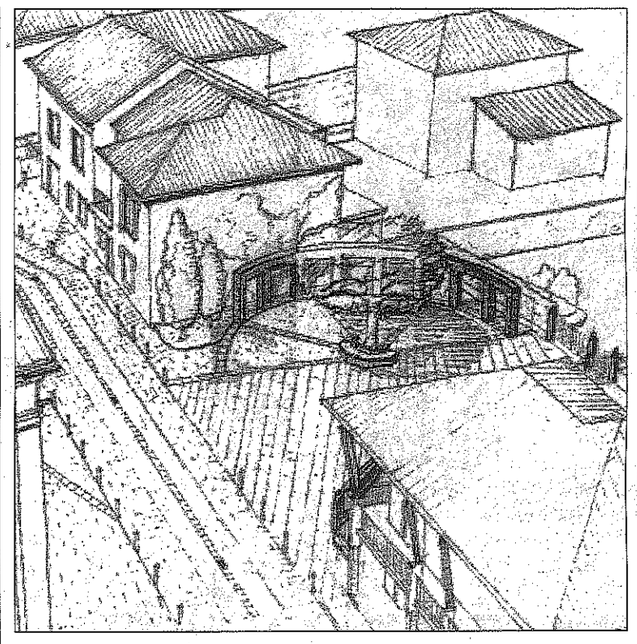
Nota alla risposta da parte dell'amministrazione comunale

Non concordiamo con quanto risposto:
1. A nostro avviso la posa dei due spartitraffico doveva essere autorizzata con delibera di Giunta.
2. Non ci risulta che la Commissione competente (quale?) abbia preso delle decisioni in tale senso.
3. Ci risulta che nessun pedone sia caduto o abbia riportato danni durante l'attraversamento della sede stradale a causa del ghiaccio (?) del 2002.
4. **Morale: altri 6.427,28 Euro buttati (visto l'argomento, possiamo affermare) sulla sede stradale.**

L'esecuzione dei lavori è prevista nel corso del 2004

La riqualificazione di Piazza S. Carlo e di parte di Via Roma

Approvato definitivamente il progetto, sono tuttora in corso le procedure relative alla gara di appalto, pertanto nell'anno in corso si procederà all'esecuzione dei lavori che cambieranno, una volta ultimati, la faccia di una parte importante del paese.
La definizione della fase esecutiva ha recepito le modifiche per alcuni interventi su aree private direttamente collegate agli spazi pubblici oggetto della sistemazione. La definizione dell'assetto urbanistico dell'area ha comportato un ampliamento di P.zza S. Carlo con la sistemazione delle recinzioni e degli accessi privati, consentendo una efficace ridefinizione del disegno della Piazza. L'impossibilità di pervenire in tempi brevi alla disponibilità delle aree private adiacenti alla Chiesa e l'intervento previsto per la sistemazione della stessa, ha comportato il rinvio ad un successivo lotto esecutivo, peraltro già previsto nel piano triennale delle opere pubbliche, per la sistemazione di dette aree.
La prima operazione è stata quella di documentare ed analizzare l'esistente, scomporne le singole parti, fino ad evidenziare aspetti seppure minimi quanto altrettanto caratteristici (inserti di facciate, passi carrai, contorni e lesene, paracarri ecc.), valutandone elementi positivi e negativi a cui rapportare le soluzioni di progetto.
Le soluzioni di progetto sono quindi condizionate dai caratteri delle situazioni di contorno: edifici, cortili, aree verdi, passaggi e percorsi, singole componenti edilizie, uso dei materiali. Condizionamenti in positivo, che spingono ad evidenziare e valorizzare l'esistente, ed in negativo, che suggeriscono soluzioni per mascherare o mimetizzare interventi eccessivi e stonati.
Dal contesto discende quindi l'importanza della scelta dei materiali. Il ricorso a materiali tradizionali diventa in un certo senso una scelta obbligata, pur nella consapevolezza che origine, tecniche di posa e condizioni d'uso non possono essere riproposte in modo acritico.
Cubetti di granito di Mottarone posato ad archi concentrici per la parte centrale di P.zza S. Carlo e a ventaglio per le aree a parcheggio o a destinazione differenziata, piastrelle a spacco di beola grigia con superficie piano naturale rettificato per le aree ad uso pedonale, ciottoli di fiume (rizzata) per gli inserti decorativi delle zone pedonali, canaline centrali sagomate per la raccolta di acque piovane in granito grigio bocciardato con caditoie in ghisa sferoidale,



manufatti fissi di arredo urbano in mattoni a vista e pietra, sono alcuni dei materiali utilizzati per rendere più vicino possibile l'oggi alla tradizione, allo scopo di "nobilitare" una parte di centro storico.
La parzialità dell'intervento e la necessità di non condizionare scelte generali di riordino della viabilità, hanno comportato l'assunzione nel progetto dell'attuale assetto viabilistico tenendo in considerazione la necessità di dare risposte adeguate alle varie modalità di fruizione e di mobilità, e alle conflittualità che si innescano nell'utilizzo di strade e piazze.
Per forma, dimensioni, origini, via Roma e P.zza S. Carlo palesano una vocazione ad una fruizione vagamente impattante di tipo ciclo-pedonale. Alla luce di ciò si è scelto di non introdurre misure di divieto o limitazioni verso il traffico motorizzato, ma di ricorrere a soluzioni che agendo sulla forma dei percorsi, sulle sezioni stradali, sulle tipologie di pavimentazione, inducono comportamenti e carichi di traffico che rendono evidente la prevalenza della mobilità ciclo-pedonale.
Inoltre al fine di prevenire l'eccessivo accumulo delle acque di scolo che in occasione di precipitazioni di particolare intensità sono causa di fenomeni di allagamento ed erosione della pavimentazione, la soluzione adottata in via Roma permette l'intercettazione frequente e diffusa e la limitazione della velocità di scorrimento delle acque di superficie.
Ed infine, ma non meno importante, l'inserimento di componenti di arredo urbano rispondenti ad esigenze funzionali. Fa eccezione la seduta fissa in muratura al centro della semirotatoria di P.zza S. Carlo che è caratterizzata da qualche "monumentalità", e l'analoga e speculare seduta nell'area di ampliamento della Piazza stessa con sullo sfondo il colonnato semicircolare. Tale elemento interagisce con la facciata della Chiesa e permette di mitigare l'impatto della facciata cieca incombente sulla piazzetta. La panchina in muratura circonda un gelso a ricordo della sosta ristoratrice durante un viaggio di S. Carlo Borromeo che ispirò la costruzione della Chiesa.

L'Assessore ai Lavori Pubblici
Enrico Macchi

L'Assessore ai Lavori Pubblici ci parla delle opere previste nel 2004

Come si può notare dalla tabella allegata sono molteplici le opere progettate o in via di esecuzione nel corrente anno.
Molti lavori riguardano la manutenzione straordinaria di strade e sono quindi volti a garantire un buon servizio di viabilità alla cittadinanza gorlese.
L'assessore ai lavori pubblici, Enrico Macchi, spiega: "La viabilità è una delle problematiche cui l'attuale Amministrazione Comunale presta maggior attenzione". Negli ultimi giorni di febbraio è stato depositato presso l'Ufficio Tecnico il piano della viabilità riguardante l'intero paese.
La stessa viabilità di Piazza Martiri è tenuta costantemente sotto controllo, per poter poi approntare un progetto di risistemazione definitiva del "cuore" del paese.
Rimanendo sempre in tema piazze, la risistemazione di Piazza San Carlo procede: l'assessore assicura che "entro l'anno verranno acquisiti i terreni intorno alla chiesa di San Carlo", mentre si stanno ricevendo ora le offerte riguardanti la sistemazione della pavimentazione di Piazza San Carlo e di via Roma: "Il progetto esecutivo è già stato approvato. Sono in corso le procedure relative alla gara di appalto, al termine della quale prenderanno il via i lavori".
Anche la valle è interessata da diversi progetti: oltre alla sistemazione della strada che porta a Fagnano, i lavori interesseranno anche le rive del fiume Olona, che verranno consolidate per evitare spiacevoli inconvenienti nei giorni più piovosi dell'anno. Macchi tiene a precisare che questo progetto è stato "prescritto dalla Regione in concomitanza con l'approvazione all'apertura del quinto lotto-bis della discarica", il progetto è infatti al vaglio della Regione e si attende l'approvazione di quest'ultima.
Ma la sistemazione delle rive del fiume non è l'unica questione idrica: in tarda primavera è prevista la realizzazione di un condotto idrico in via Raffaello, in grado di soddisfare le esigenze idriche del campo sportivo e delle aree limitrofe, con la captazione dell'acqua dal pozzo di via Sabotino.
Altro interesse primario dell'Amministrazione Comunale sono i lavori che riguardano le scuole: la scuola media verrà dotata di un'altra aula specialistica, mentre intorno alla scuola elementare verrà realizzata una recinzione a protezione dell'edificio. Oltre a questi progetti riguardanti le scuole, ce n'è uno che interessa direttamente gli alunni: il progetto per la riqualificazione della Costiola.
Infatti nella fase di ideazione del progetto, che prevede anche la sistemazione dell'area verde attinente alla Costiola, sono stati interpellati gli scolari della scuola media, che possono così dare in prima persona il loro contributo alla ridisegnazione del paese dove vivono.
Un'ulteriore opera in via di studio è quella concernente la prosecuzione della pista ciclopedonale sul viale Europa, mirante a garantire ancora maggiore sicurezza su quella che è l'arteria viaria principale del paese.
Un discorso a parte, sempre nell'ambito dei lavori pubblici, va fatto per l'installazione di un lampione alimentato ad energia solare nel cortile del municipio.
Gorla Maggiore si conferma ancora una volta paese all'avanguardia nella gestione delle risorse: il progetto prevede la sperimentazione di un lampione fotovoltaico che, se conseguirà gli effetti di risparmio energetico previsti, darà seguito ad un ulteriore utilizzo dell'energia solare per l'illuminazione del paese.
Questa iniziativa, seppure con costi di installazione non indifferenti, viene a costituire un progetto lungimirante, che garantirà un effettivo risparmio economico dovuto all'eliminazione degli oneri di allacciamento alla rete elettrica.

Francesco Carabelli

Opera pubblica	Stato della progettazione	Tempi previsti
Strada di fondo valle (via per Fagnano)	Progetto definitivo già esaminato dalla Commissione Lavori Pubblici	In attesa di progetto esecutivo previsto per metà marzo
Piano di Lottizzazione via Cervino - via Togniella	Progetto esecutivo presentato a fine gennaio	Progetto da riesaminare da parte della Commissione Lavori Pubblici
Via Carso e laterali	Il progetto esecutivo è già stato esaminato dalla Commissione Lavori Pubblici	La procedura per la gara d'appalto inizierà a fine marzo
Via Gran Paradiso - via Sabotino	È in fase di stesura il progetto esecutivo	Consegna prevista: metà marzo
Piano di Lottizzazione via Campagnola	Progetto definitivo già esaminato dalla Commissione Lavori Pubblici	La procedura per gara d'appalto inizierà a metà marzo
Comparto Longa	In fase di progettazione esecutiva	Consegna prevista: fine marzo
Via Roma Piazza San Carlo	Gara d'appalto già espletata	A breve si valuteranno le offerte
Sistemazione geologica ripe del fiume Olona	Progetto già realizzato e inviato in Regione nel dicembre 2003	In attesa dell'approvazione da parte della Regione
Condotta idrica di Via Raffaello	Progetto in fase di stesura	Consegna prevista: tarda primavera
Area attorno alla Chiesa di San Carlo	Vanno acquistati i terreni	I terreni verranno acquistati entro l'anno
Riqualificazione Costiola e area verde attinente	Da affidare l'incarico per la progettazione	A breve
Proseguimento pista ciclopedonale viale Europa	Da affidare l'incarico per la progettazione	A breve
Recinzione scuole elementari	Progetto da predisporre	In primavera
Aula specialistica scuola Media	Progetto da predisporre	In primavera

"Regolamento dei criteri di accesso e di fruizione dei servizi sociali"

Principi, destinatari, servizi

È stato approvato all'unanimità nell'ultima seduta del Consiglio Comunale il nuovo "Regolamento dei criteri di accesso e di fruizione dei servizi sociali". Desidero in questo articolo presentare quelli che sono i **principi** che lo hanno motivato, quali i **destinatari**, e quali i **servizi** disciplinati.
Con questo regolamento vengono definiti i criteri di accesso, di fruizione e le procedure inerenti ai servizi di assistenza alla persona e di sostegno sociale che il Comune eroga; vengono altresì normati gli interventi di assistenza economica a favore di nuclei familiari o persone singole in stato di comprovata necessità socio-economica. Tutte queste attività trovavano il loro riferimento anche nel precedente regolamento; tuttavia la ridefinizione del modello normativo nazionale, l'adozione dell'ISEE (di cui parlerò in seguito) e la presenza di servizi sempre più differenziati e di progetti mirati rendevano necessaria una revisione dei criteri entro cui operare.

I principi

Con questo regolamento si è cercato di perseguire il miglioramento dei servizi secondo criteri di **efficienza** ed **efficacia**, ispirandosi ai principi di **equità** nell'informazione, nell'accesso e nella fruizione degli aiuti. Nel processo di costruzione del "Sistema locale dei servizi sociali", attività nella quale si sono impegnati negli ultimi anni i comuni dell'Ambito della Valle Olona (Cairate, Castellanza, Fagnano, Gorla Maggiore, Gorla Minore, Marnate, Olgiate Olona e Solbiate Olona) anche per la definizione del Piano di Zona in ottemperanza della legge 328/00 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali), riveste un ruolo particolarmente importante il Servizio sociale di base che svolge interventi a tre livelli:
a. Informazione e primo filtro nei confronti delle richieste di intervento da parte della cittadinanza,
b. Analisi della domanda, manifesta e latente, accompagnamento, orientamento nei confronti dei bisogni, soprattutto di quelli più gravi in termini di complessità e/o di urgenza,
c. Gestione degli accessi e coordinamento delle diverse reti di servizi alla persona.
Il Servizio sociale di base persegue le seguenti finalità:
- Contribuire a migliorare il benessere della popolazione;
- Rispondere in modo accogliente e responsabilizzante ai bisogni delle persone in situazione di difficoltà;
- Accompagnare le persone verso una progressiva autonomia.

I destinatari

I destinatari degli interventi sono i cittadini residenti che versano in stato di particolare bisogno e che non risultano avere i mezzi per rispondervi autonomamente.
La procedura di ammissione agli interventi e ai servizi prevede la presentazione della domanda nella quale il richiedente o suo familiare attesta, per sé e per il proprio nucleo familiare, il possesso dei requisiti e delle condizioni di accesso ai contributi o ai servizi richiesti.
Per l'accertamento della situazione economica viene richiesta l'attestazione I.S.E.E. (Indicatore della Situazione Economica Equivalente): rispetto al passato, in estrema sintesi, vengono richieste informazioni anche patrimoniali oltre che reddituali. Le domande vengono esaminate dall'Ufficio Servizi Sociali, il quale effettua una valutazione dello stato di bisogno mediante accertamenti di natura economica ed approfondimenti di carattere sociale.
La verifica delle effettive condizioni economiche del nucleo può anche essere disposta tramite indagini ad hoc in collaborazione anche con Enti esterni al Comune. L'approfondimento di carattere sociale, svolto dall'assistente sociale attraverso gli strumenti professionali specifici, (colloqui, visite domiciliari) tende a verificare la reale natura del problema ed il fatto che quanto richiesto sia la risposta adeguata. L'obiettivo perseguito, voglio ricordarlo, è l'equità nell'erogazione dei servizi, l'efficacia e l'efficienza degli stessi e non una burocratizzazione delle pratiche; e su questo cercheremo di fare il massimo.
Ogni cittadino che fa richiesta di usufruire dei servizi di seguito elencati deve inoltrare all'Amministrazione Comunale la documentazione ISEE e la Dichiarazione Sostitutiva Unica.

I servizi

Per ciascuno dei servizi di seguito indicati, attualmente operativi, viene richiesta una compartecipazione economica all'utenza commisurata alla situazione economica familiare. Tale contribuzione corrisponde a una riduzione delle rispettive tariffe in ragione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente familiare.

Servizio di assistenza domiciliare
È un servizio a domicilio rivolto a persone in difficoltà nella vita quotidiana e nei rapporti sociali, attivato su progetto. Attraverso una presenza periodica di un operatore sociale, si offrono prestazioni di igiene e aiuto domestico, sostegno educativo, sostegno nella vita quotidiana, a carattere socio-assistenziale e socio-educativo, in relazione ai bisogni specifici della persona (In questo momento abbiamo impegnato circa 70 ore alla settimana).

Servizio pasti a domicilio
È un servizio di preparazione di pasti caldi e consegna a domicilio rivolto a persone che ne fanno richiesta e che per condizioni fisiche, psichiche o relazionali non sono in grado di provvedere personalmente alla preparazione del pasto.

Servizio trasporti
È un servizio offerto al fine di agevolare l'accessibilità e l'uso dei servizi presenti sul territorio (visite ospedaliere, prelievi, esami di vario genere ed altro) a fronte di difficoltà nella mobilità.
La compartecipazione ai costi del servizio è dovuta nella misura in cui esso viene utilizzato in modo continuativo.

Centro socio-educativo (C.S.E.)
Si tratta di una struttura protetta che accoglie disabili con notevoli compromissioni della autonomia nelle funzioni elementari. È un servizio solo diurno che assicura attività educative, riabilitative e di socializzazione finalizzate a far acquisire alla persona abilità di base, autonomia, capacità relazionali utili allo sviluppo della sua condizione di benessere.

Servizio di formazione all'autonomia (S.F.A.)
Ha l'obiettivo di formare e di far acquisire a persone disabili con discrete capacità relazionali, comunicative e adattive, abilità utili a creare consapevolezza, autostima e maggiori autonomie spendibili per il proprio futuro e per la propria integrazione sociale.

Servizio di Tele Soccorso
Il Comune di Gorla Maggiore, nei suoi compiti istituzionali di referente e garante per il cittadino, soprattutto per il più debole, promuove il Servizio di Tele Assistenza come servizio di alta rilevanza ed utilità sociale, destinato alle persone che vivono sole: in particolare ad anziani, disabili e persone a rischio di salute, favorendo la permanenza al proprio domicilio delle stesse.

Soggiorno Marino e Termale
Il nostro Comune riconosce la valenza positiva (svago, importanza di momenti aggregativi e relazionali) delle vacanze per gli anziani; organizza direttamente soggiorni marini e termali ed agevola gli anziani riconoscendo particolari sconti sul soggiorno a seconda delle condizioni economiche.

Integrazione a rette di ricovero in Residenze Socio Assistenziali
I redditi da pensione della persona interessata sono versati a parziale copertura del costo della retta di ricovero; viene lasciata alla disponibilità dell'interessato, per spese personali, una quota pari al 10% dei redditi annuali da pensione. L'integrazione economica riguarda pertanto quella quota di retta di ricovero, evidentemente variabile, che non è coperta dal diretto interessato. Il livello di contribuzione riguarda quindi solamente la quota economica che rimane "scoperta", ed è proporzionale alle capacità di spesa familiare, ovvero alla situazione economica dei figli, genitori, fratelli ed eventualmente, in mancanza di tutti i soggetti appena identificati, nipoti.

Sono attivi inoltre dei servizi di assistenza alla persona che non prevedono una compartecipazione dell'utenza:

Servizio di inserimenti lavorativi per soggetti disabili
Si tratta di un servizio rivolto ad agevolare l'inserimento lavorativo di persone che hanno difficoltà ad entrare nel mercato del lavoro e che si trovano quindi a rischio di emarginazione. L'inserimento protetto avviene in aziende e cooperative ed è rivolto all'apprendimento di tecniche di lavoro ed a fornire occasioni di relazioni sociali.

Area minori: A.D.M. - Centro diurno / Appartamenti / Comunità residenziali e semiresidenziali
L'assistenza domiciliare minori viene generalmente svolta a casa dei minori stessi. Si tratta di un servizio di sostegno educativo ed assistenziale rivolto ai minori le cui famiglie sono in difficoltà nel garantire continuità di cura ed aiuto. L'Assistente sociale comunale, in sintonia con gli operatori del servizio, elabora il progetto, attiva l'assistenza domiciliare minori e verifica il raggiungimento degli obiettivi prestabiliti. I Centri diurni (appartamenti), presenti in questo momento a Solbiate e Castellanza, ma ai quali possono essere inviati anche i minori del nostro paese, sono strutture di piccole dimensioni, proprio allo scopo di ricreare un ambiente familiare, finalizzate al mantenimento del minore nel contesto socio-familiare.

Non sono entrato nel merito delle tariffe e nei dettagli operativi; l'obiettivo era quello di indicare le varie tipologie di servizi attive in questo momento, le modalità per accedervi ed i criteri che li ispirano; chiedo a chi ne fosse interessato di mettersi direttamente in contatto con l'Ufficio Servizi Sociali, con il sottoscritto o con l'Assistente Sociale per ogni ulteriore spiegazione o approfondimento.

L'Assessore ai Servizi Sociali
Fabrizio Caprioli

C.U.P. (Centro Unico per le Prenotazioni)

Convenzione per la gestione dell'attività ospedaliera sul territorio di Gorla

Il 30 gennaio scorso è stata sottoscritta una convenzione con l'Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio che va a definire i criteri di gestione delle attività ospedaliere sul territorio gorlese.
Il documento, che ha durata triennale ed è rinnovabile, prevede l'attivazione di un percorso condiviso dai due soggetti pubblici per rendere più facile ai cittadini accedere alle prestazioni sanitarie.
Presso il C.U.P. (Centro unico per le prenotazioni) sarà possibile, tramite personale comunale qualificato e debitamente formato, prenotare visite mediche, esami clinici e tutte le altre prestazioni ambulatoriali offerte dai tre presidi - gli altri due sono Saronno e Tradate - dell'Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio.
Il C.U.P. sarà attivato nella struttura dove erano collocati gli ex poliambulatori e i giorni di apertura e i relativi orari Vi saranno successivamente comunicati previ accordi tra il Comune e l'Azienda Ospedaliera.
L'Amministrazione Comunale, facendo fede all'attenzione sempre attuata per i servizi alla Persona, ha accolto favorevolmente l'invito dell'Azienda Ospedaliera ad attuare questa collaborazione.
L'iniziativa si colloca in prospettiva futura, anche in relazione all'apertura del nuovo Centro Diurno Integrato, che dovrebbe, nelle nostre intenzioni, diventare un punto di riferimento anche sanitario con la possibilità di collaborare con l'Azienda Ospedaliera. Collaborazione che ha anche auspicato il Direttore Generale Dott. Zoia.

Il Sindaco
Paolo Albè

Consigli per la lettura

LIBRI DA LEGGERE

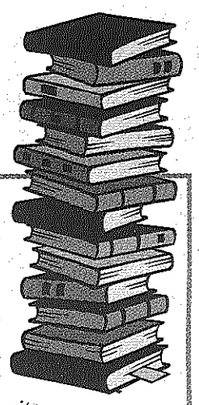
Giuseppe Pederiali

Camilla nella nebbia

Per chi ama sprofondarsi nella poltrona in compagnia di un bel "giallo" d'autore, capace di farlo estraniare dalla realtà circostante ed immergerlo in un'avvincente storia ricca di suspence e di colpi di scena, ecco l'ultimo romanzo di Giuseppe Pederiali, intitolato "Camilla nella nebbia".
Camilla è un ispettore di Polizia, a stretto contatto con i minori, siano essi le ragazzine dell'Est costrette a prostituirsi dopo aver creduto alle promesse ed alle suggestioni di un mondo di facile benessere, o i piccoli maltrattati da genitori che non hanno diritto a questo appellativo; ma un giorno la bella (tutti concordano nell'apprezzare il suo aspetto fisico) poliziotta si trova coinvolta in una macabra storia di delitti apparentemente maturati nell'ambito della malavita, ma che hanno come vittime distinte signore della società modenese. La trama si fa così molto avvincente: ipotesi e sospetti si scontrano con dati reali contraddittori, vengono a galla - come sempre in queste storie - retroscena sconosciuti e squallidi della piccola provincia italiana: protagonista la città di Modena, la sua piazza con la bella Cattedrale, i piccoli bar dove piacevolmente ci si incontra e si chiacchiera, i Club esclusivi dove giovani e ricchi imprenditori possono trascorrere le giornate giocando a golf mentre i loro "vecchi" continuano a trascinare la baracca, città dove però la gente va preoccupandosi per una crescente e dilagante serie di atti delinquenziali.
Anche la campagna circostante si ammanta di sospetto, perché uno dei delitti viene consumato proprio lì, a danno di una giovane donna, fresca di nozze, che si inoltra con la sua bicicletta su un sentiero di solito percorso da qualche pensionato che "per tenersi in forma se ne va in giro con la mountain-bike o la bici da corsa, tutto bardato alla Pantani, incluso il fazzoletto da pirata che nasconde la pelata naturale". Proprio così. Pederiali cita il campione, che era ancor vivo mentre veniva steso il romanzo e che era diventato parte integrante di quella realtà romagnola, come i buoni pasti al Fini, l'aceto balsamico o la passione per il canto di Luciano Pavarotti.
Camilla naturalmente districherà l'intricata matassa della storia, da ottima professionista, non esente tuttavia da un forte coinvolgimento emotivo, perché è una donna, dotata di una sensibilità che i colleghi uomini non possono vantare. Arrivati alla fine, soddisfatte le nostre richieste e curiosità, ci dispiace un po' lasciare Camilla, di cui siamo diventati amici, di lei e della simpatica città in cui vive.

Marilena Goracci

Ultimi acquisti in Biblioteca



Patricia Cornwell	Calliphora
Jack Higgins	L'ultima sfida
Lee Child	Colpo secco
Jacquelyne Mitchard	Forte come la vita
David Pirie	Gli occhi della paziente
Corrado Augias	I segreti di Londra
Danielle Steel	Atto di fede
Michele Giuttari	Scarabeo
Ian Rankin	Fine partita
Valerio Massimo Manfredi	L'isola dei morti
Valeria Montaldi	Il signore del falco
Giulio Leoni	I delitti del mosaico

E per i ragazzi...

Ambrogio Borsani	Casa asac
Rosie Rushton	Insonnia e batticuori
Geronimo Stilton	Lo strano caso degli stratopici dieci
Angelo Petrosino	Halloween con Valentina
Leila Sebber	Soldati

RECENSIONI LIBRI

Patricia Cornwell

Calliphora

Ed. Mondadori
È impossibile, nella carriera di un detective, dimenticare il disordinato, incessante movimento delle mosche necrofaghe su un cadavere umano: uno spettacolo orribile che prima o poi un poliziotto è costretto a contemplare.
Adesso le mosche Calliphora potrebbero essere un lontano ricordo per Kay Scarpetta che, lasciati Richmond e l'Istituto di medicina legale della Virginia, si è trasferita a Deiray Beach, in Florida: un lavoro da consulente *free lance*, decisamente più tranquillo. Ma gli spettri, si sa, ritornano. La strana morte in Louisiana di una ricca signora, apparentemente per overdose, ben presto mostra inquietanti collegamenti con la scomparsa di numerose donne nella zona di Baton Rouge....

Lee Child

Colpo secco

Ed. Longanesi & C.
Jack Reacher è un duro. Ex maggiore della polizia militare, ha detto addio all'esercito e viaggia attraverso gli Stati Uniti. Nemmeno lui sa alla ricerca di cosa. Una nuova vita. L'opportunità di condurre un'esistenza tranquilla. Un amore che probabilmente non incontrerà mai. O forse semplicemente di guai. Giunto nell'assolato sudovest americano, in uno scenario affascinante, vorrebbe solo farsi un bicchiere in un bar. Ma la sfortuna è in agguato e Jack è costretto, ancora una volta, a battersi, cosa che sa fare molto bene. L'energumeno che l'ha assalito finisce con qualche osso rotto. La mattina successiva Jack vede arrivare al suo motel una macchina della polizia e, guarda caso, uno degli agenti a bordo è proprio il tipo che ha malmenato la sera prima....

Jacquelyn Mitchard

Forte come la vita

Ed. Sperling & Kupfer
È il compleanno di True: gli amici la festeggiano in un ristorante alla moda di Cape Cod, il cibo è fantastico, l'atmosfera raccolta. Ma lei non potrebbe sentirsi più depressa. Adesso che ha superato la soglia della quarantina, avverte la morsa della solitudine e dell'insoddisfazione. Rimasta vedova parecchi anni prima, si è concentrata sul figlio Guy, ora ragazzino, e ha avviato una fortunata azienda di vendite per corrispondenza. Ma il desiderio di una svolta, di esperienze coinvolgenti l'assale... ed ecco che proprio quella sera sul suo cammino compare Hank, affascinante ristoratore di origini creole, dieci anni più giovane....

Jack Higgins

L'ultima sfida

Ed. Sperling & Kupfer
Kate Rashid, una delle donne più ricche e più pericolose del mondo, ha sete di vendetta. E l'uomo che vuole eliminare si chiama Sean Dillon, ex agente dell'IRA passato a lavorare per i servizi segreti britannici, responsabile di aver ucciso i suoi tre fratelli dopo che questi avevano attentato alla vita del presidente degli Stati Uniti. Unica superstite della sua potente famiglia mezzo inglese mezzo araba, a capo di un vero e proprio impero petrolifero, la bellissima e spietata Kate è disposta a tutto, persino a distruggere una parte considerevole dei propri oleodotti pur di mettere definitivamente in ginocchio l'economia americana....

Nuovi arrivi in Videoteca

- Pluto Nash con Eddie Murphy
- Spider di David Cronenberg
- Minority Report con Tom Cruise
- Debito di Sangue con Clint Eastwood
- XXX di Van Diesel
- Ghost World di Terry Zwigoff
- Le quattro piume con Kate Udson

E per i più piccoli

- Peter Pan e il ritorno all'isola che non c'è
- Aiuto! Sono un pesce
- Piuma, il piccolo orsetto polare

RECENSIONI VIDEO

MIIB - Men In Black II

Titolo originale: MIIB - Men In Black II - Nazione: Usa - Anno: 2002 - Genere: Azione - Regia: Barry Sonnenfeld - Cast: Will Smith, Tommy Lee Jones, Rip Torn, Rosario Dawson, Patrick Warburton, Lara Flynn Boyle
L'agente J ha bisogno di aiuto così va in cerca dell'agente K e gli fa riavere la memoria. ...
Anche stavolta il mondo è in pericolo a causa di una terribile minaccia aliena che lascia meno di due giorni di tempo ai nostri eroi prima di distruggere il nostro pianeta. Il problema è che stavolta "J" (Will Smith" / "Alì") è da solo, visto che "K" (Tom Lee Jones / "Il Fuggitivo") è andato in pensione. Purtroppo "K" è l'unico a conoscenza del segreto che interessa alla terribile Serleena (Lara Flynn Boyle / "Twin Peaks") e al suo complice Scrad (Johnny Knoxville / "Austin Powers"), ma dopo la "neutralizzazione", o "sparafleshata" che dir si voglia, ha dimenticato tutto. Toccherà a "J" riportare "K" nei Men In Black prima che sia troppo tardi e se per farlo dovrà rivolgersi anche a gente malfamata come "multitesta" Jeebs (Tony Shalhoub / "Attacco al Potere"), beh... poco male!

Monsters & Co.

Titolo originale: Monsters, Inc. - Nazione: Usa - Anno: 2001 - Genere: Animazione - Durata: 92' - Regia: Peter Docter, David Silverman
James P. Sullivan e il suo migliore amico Mike Wazowski fanno parte di una bizzarra "fabbrica" di mostri mattacchioni. La loro vita viene sconvolta quando una bambina proveniente dal mondo degli umani va a trovarli.... Parallelamente al mondo che conosciamo ne esiste un altro abitato da incredibili creature mostruose; mostruose nell'aspetto, ma per il resto simile in tutto e per tutto a noi tranne che per la forma d'energia che utilizzano per alimentare auto, apparecchi, stabilimenti e quant'altro. L'energia è quella prodotta dalle grida di paura di noi umani, o meglio dei bambini. La "Monsters Inc." è l'azienda leader nella produzione di energia e Sulley è il migliore in questo lavoro. Sulley è un gigante di due metri d'altezza per duecento chili di peso, dal pelo blu e viola, che riesce a spaventare qualsiasi bambino. Il suo braccio destro, nonché suo migliore amico, incaricato del suo allenamento e dell'immagazzinamento dell'energia, è Mike Wazowski (un monocolo verde) e sono in lizza per la palma di migliori spaventa-bambini della Monsters Inc. contro il perfido Randall (un lucertolone camaleontico).

El Alamein

Titolo originale: El Alamein - Nazione: Italia - Anno: 2002 - Genere: Guerra - Regia: Enzo Monteleone - Cast: Silvio Orlando, Emilio Solfrizzi, Roberto Citran, Giuseppe Cederna.
1942: ad El Alamein si combatte una battaglia decisiva tra le truppe inglesi e l'esercito italo/tedesco, che vedrà la sconfitta cocente di queste ultime e l'inizio del lento e inesorabile declino delle forze dell'asse italo-tedesco.....
Il "novellino" Serra avrà bisogno di un veterano disposto a svezzarlo e, come previsto dalla miglior tradizione, sarà il suo sergente: Rizzo (Pierfrancesco Favino / "Da zero a dieci") insieme ai commilitoni Spagna (Luciano Scarpa) e De Vita (Thomas Trabacchi). Il resto storie di ordinaria follia da conflitto. Compagni caduti, amicizie nate sul fondo di una buca, il cecchino spietato, un briciolo di commedia, il momento d'evasione e poi... la battaglia e la ritirata. Storicamente El Alamein è stata una terribile disfatta con 25.000 morti e 30.000 prigionieri catturati durante la disastrosa ritirata. Monteleone mette in scena questo film con la dichiarata volontà di creare qualcosa di diverso dalla precedente retorica o dal tipico film italiano che pigia l'acceleratore sull'intimismo dei protagonisti, cercando una spettacolarità ed una drammaticità tipica delle produzioni americane, ma nonostante lo sforzo non riesce a liberarsi dell'italico retaggio rimanendo impantanato (se mai fosse possibile in un deserto riarso dal sole) nell'analisi umana dei protagonisti.

La cosa più dolce

Titolo originale: The sweetest thing - Nazione: Usa - Anno: 2002 - Genere: Commedia - Regia: Roger Kumble - Cast: Cameron Diaz, Christina Applegate, Thomas Jane, Selma Blair, Parker Posey
Christina ha deciso di chiudere con gli uomini, perché i suoi corteggiatori sono sempre stati uno peggio dell'altro, finché non incontra Peter... Le tre inseparabili amiche Christina (Cameron Diaz / "Gangs of New York"), Courtney (Christina Applegate / "Il grande colpo") e Jane (Selma Blair / "La rivincita delle bionde") sono ormai addivenute alla consapevolezza che gli uomini vanno semplicemente spremuti e sfruttati. Niente relazioni stabili, niente impegni morali, ma soltanto sesso quando serve e chi se ne infischia se qualcuno può restarci male. L'equazione sembra perfetta finché Christina, la più agguerrita di tutte, non incontra Peter (Thomas Jane / "Boogie Nights") un uomo che non solo sembra non essere interessato a lei, ma addirittura la considera una sorta di "vipera". Come sempre accade l'iniziale disinteresse reciproco si tramuta nell'esatto opposto, soltanto che Christina non ha nessun appiglio per ritrovare il bel Peter, tranne una piccola traccia: il luogo del prossimo matrimonio del fratello. Inizia così un viaggio alla ricerca della cosa più dolce... l'amore.

Shakespeare e Italo Calvino alla **SCUOLA MEDIA**

Teatro: un impegno appagante

Il 3 ottobre u.s. ha segnato l'inizio del tanto atteso corso di teatro tenuto dal signor Putzolu Giorgio con la collaborazione del signor Dino della Compagnia teatrale "Instabile Quick", oltre all'indispensabile supporto musicale del professor Ciffo Giacomo Giorgio e alla preziosa presenza della nostra professoressa Contilli Piera.
Nel corso di questi tre anni ho frequentato diversi corsi, tutti ben impostati e quindi gratificanti, ma il corso teatrale rappresenta il culmine in quanto riesce a fondere studio, estro, impostazione tecnica e spontaneità.
La forza di questo laboratorio si basa, liberi di non crederci, sul gioco e sull'improvvisazione degli attori; difatti lo scopo primario del teatro è divertire divertendosi. Proprio per questo motivo, però, non sono mancate le difficoltà: per esempio quelli un po' più vivaci del gruppo non mantenevano sempre un comportamento adeguato, oppure, per l'estrema libertà offertaci dal copione, spesso alcune parti erano rovinate da improprie ed eccessive improvvisazioni.
Un altro problema era mantenersi seri di fronte a battute sagaci e alla mimica di alcuni personaggi; un vero problema per un attore è impersonarsi completamente nel suo personaggio, per esempio posso apportare la mia esperienza personale, nell'ultimo spettacolo inscenato avevo la parte, devo ammettere da me scelta, della ragazza combina guai e completamente irrispettosa delle regole, esattamente il contrario di quello che sono io nella realtà. Tutta la compagnia ha avuto un attimo di panico quando a una settimana dalla Prima, concedetemi la licenza, molti non sapevano più le loro battute; da non sottovalutare è l'aspetto riguardante l'apertura dei corsi a tutte le classi, questo porta a fatti positivi e negativi. Positiva è la presenza di validi "saltimbanchi" di prima, seconda e terza, ma non si può pretendere che aderiscano al corso solo i propri amici, bisogna quindi adeguarsi a lavorare e collaborare con tutti.
Quest'anno sono stati messi in scena due spettacoli: il primo è un'opera molto famosa di William Shakespeare, ovvero "Romeo e Giulietta"; il secondo è un'opera di Italo Calvino dal titolo molto significativo: "Ari ari, ciuco mio caccia denari".
L'unico grande problema dello spettacolo, a parer mio, è il muro di gente trepidante in attesa di vedere la rappresentazione; è in momenti come questo che tutto quello che si sa sembra sparire, ma poi il pubblico sembrava divertito e tutta la tensione è scomparsa.
Il teatro mi piace molto perché ti permette di trasformarti in un'altra persona, di esprimerti come meglio credi e di muoverti come ti suggerisce il personaggio; il teatro dà molta libertà agli attori che possono interpretare a loro piacimento il contenuto di un libro e trasformarlo in un capolavoro degno di standing ovation.
Non ho anticipato la trama delle rappresentazioni perché, sono sicura al 95%, queste verranno riproposte alla fine dell'anno scolastico come saluto.
Siete tutti invitati.

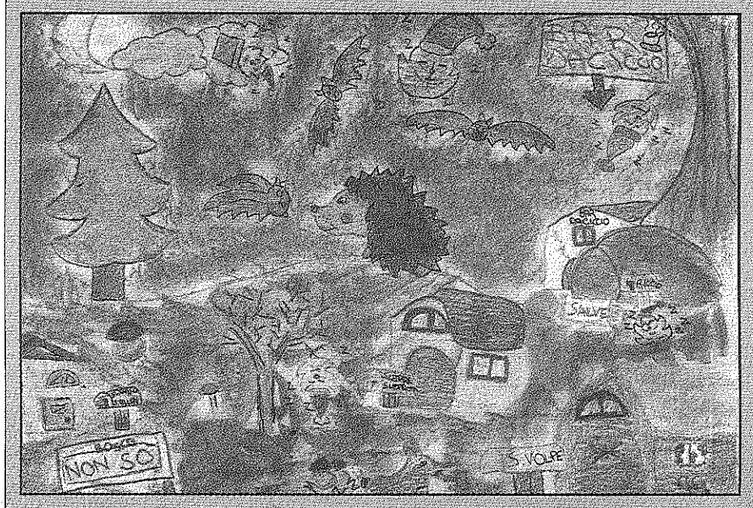
Valentina Castiglioni (3ª A)

Laboratorio Artistico alle classi 5e delle Ele

Nel primo quadrimestre le classi 5e nel laboratorio artistico espressivo hanno prodotto un calendario per l'anno 2004. Ogni mese è stato rappresentato da un personaggio o un animale realizzato con diverse tecniche: collage di vari materiali, punteggio, mosaico a strappo, simmetria di macchie di tempera, coloriture a spruzzo.
È stato poi creato un libro dal titolo "Un calendario e le sue storie" con 6 avventure ispirate a questi personaggi:
- Il pupazzo Pazzo;
- Il pagliaccio Pallino;
- Amici in fuga;
- Avventure di Curiosino il pesciolino;
- Volare non è impossibile;
- Capricci natalizi.

Ecco i personaggi realizzati e 2 dei racconti.
P.S. Il libro può essere sfogliato e letto presso la biblioteca comunale "G. Mari" di Gorla Maggiore.

Gli alunni di 5ª B e 5ª A

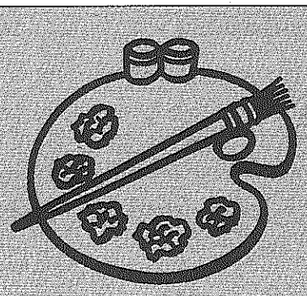


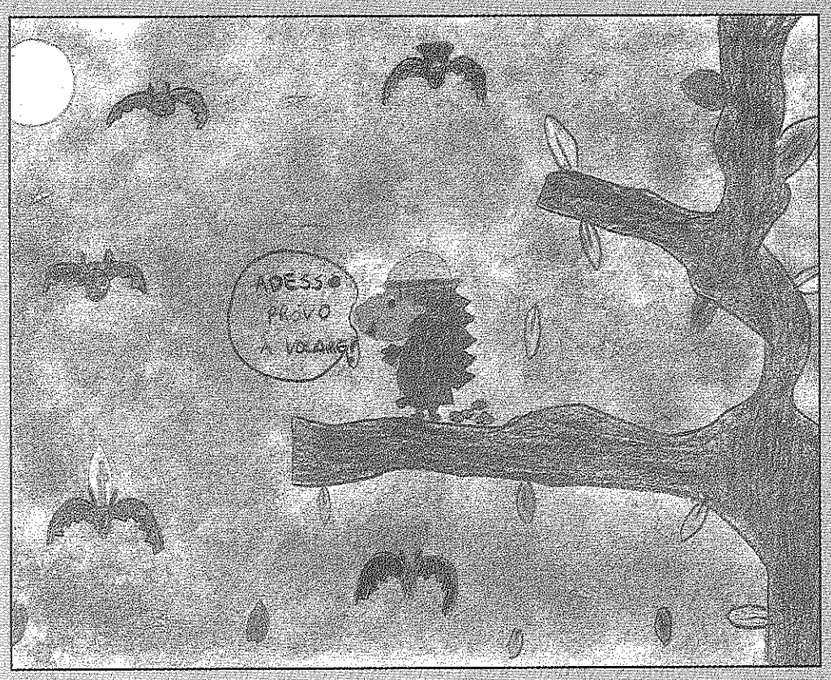
Nel bosco Dei Misteri viveva il riccio Ugolino che credeva di essere brutto perché aveva il naso a patata.
Non usciva mai dalla tana per non farsi vedere da nessuno.
Si sentiva coraggioso solo di notte.
- Oh povero me! Come sono brutto! Sono troppo brutto! Non mi piaccio per niente! Di giorno non esco mai perché sono brutto e allora devo uscire di notte! Oh povero me!
- Ma perché quel riccio non esce mai di giorno? - Chiese incuriosito lo scoiattolo.
- Cip cip cip non lo sappiamo! Ci dispiace! Cip cip noi voliamo sempre da queste parti, ma non lo abbiamo mai visto!
- Poverino!
- Cip cip cip deve essere proprio triste! Non gioca mai! Cip cip cip.
- Oh povero me! Sono così brutto! Sono così brutto! Sono così brutto! Sono così brutto! - continuava a ripetersi Ugolino.

Ogni sera, quando il sole spariva e il bosco dei Misteri era rischiarato solo dalla pallida luce della luna, il riccio Ugolino finalmente usciva dalla tana.
Ugolino: - Ora tutti dormono e io posso sgranchirmi le zampe, tanto nessuno mi guarda!
Pipistrello: - Come sei diverso da noi, sei proprio bello!
Ugolino: - Ma se sono bruttissimo!
Foglie: - Per noi sei molto bello e simpatico!
Pipistrella: - A me piaci molto, vorrei che fossi mio marito.
Ugolino: - Ma se non vi faccio paura, posso provare a essere vostro amico.

Così Ugolino tutte le notti usciva per incontrare i suoi amici pipistrelli.
Una cosa però lo rattristava: i suoi amici volavano, ma lui era sempre attaccato alla terra.
Ugolino ebbe un'idea: si arrampicò sull'albero più alto del paese: voleva volare!! Erano le 2 di notte, quando

Espressivo mentari

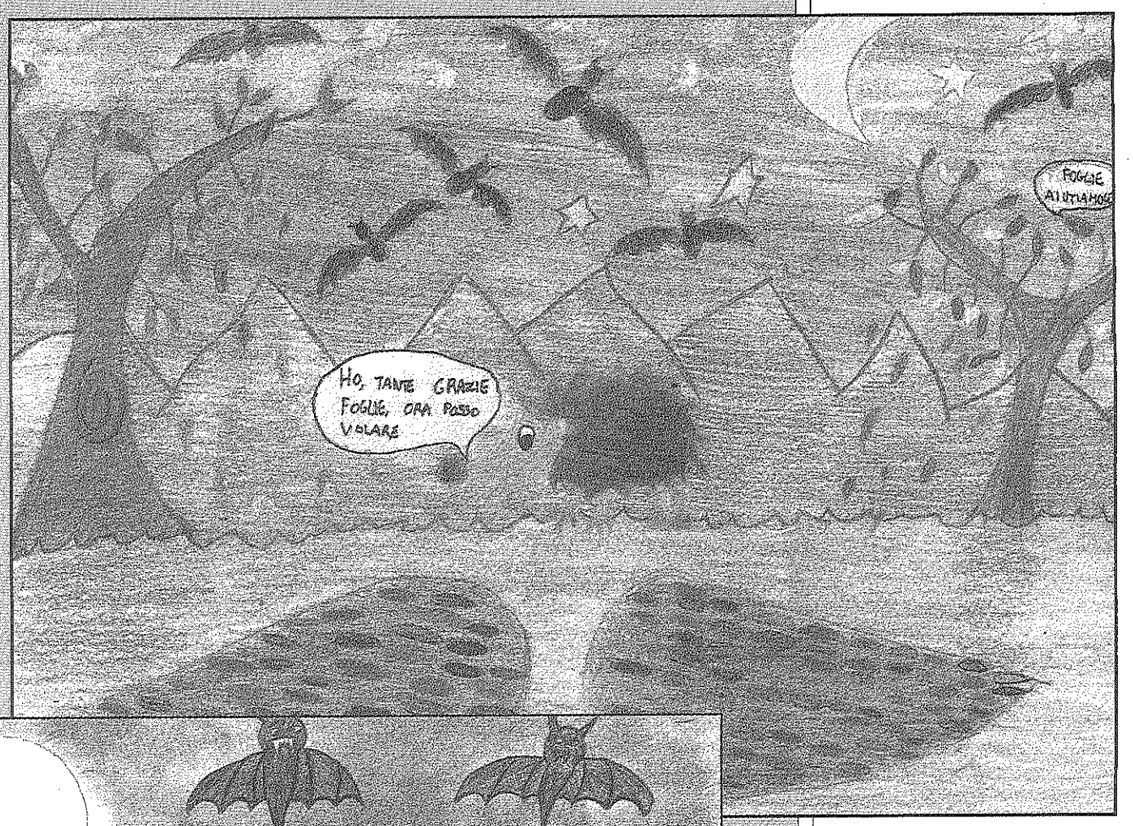


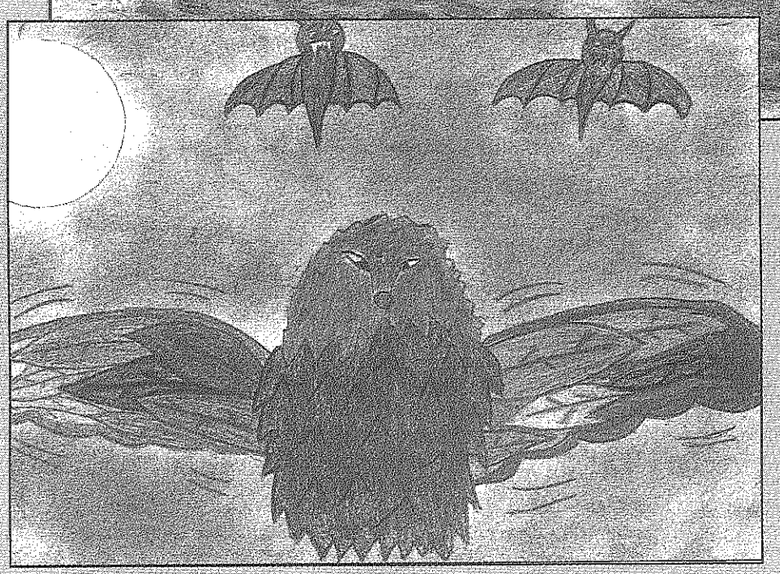


arrivò in cima. I pipistrelli corsero da lui per osservare il suo volo.
Ugolino: - Adesso provo a volare! Volere è potere! Io desidero volare da tanto con i pipistrelli.
Adesso... Voloooo!!!
Foglia: - Che pazzo quel riccio!!! Shhh! Shhh! - Non ragiona mai!!! Shhh! Shhh!!
Naturalmente Ugolino non riuscì a volare, precipitò a terra facendo un grande botto. I pipistrelli scoppiarono a ridere e Ugolino cominciò a singhiozzare: - Non ce la farò mai! Povero me!
Foglia: - Mi è venuta un'idea! Shhh! Shhh!!! Lo dirò alle altre...

Foglia rossa: - Amiche, sentite qua: Ugolino ha bisogno di ali e noi, che stiamo cadendo dagli alberi, possiamo aiutarlo.
Foglia gialla: - Ci pensiamo noi a farti delle ali!
Ugolino: - Grazie tante per il vostro aiuto, ma come le farete?
Foglie: - Guarda come facciamo: basta tenersi strette strette.
Così le foglie caddero in due grandi mucchi, si tennero vicine vicine, strette strette e formarono due grandi ali che si misero ai lati di Ugolino.

Ugolino prese le ali con le sue zampette e cominciò ad agitarle.
Piano piano i suoi piedini si staccarono da terra e Ugolino si librò finalmente nell'aria frizzante della notte.
- Volo, volo, amici arrivo da voi.
- Guardate Ugolino sta volando! Adesso può giocare con noi.
Così tutte le notti il riccio usciva felice dalla sua tana.
Ora aveva tanti amici non si sentiva più solo e... neanche brutto.





Per motivi di spazio ci vediamo costretti a pubblicare solo uno dei due racconti. Ci scusiamo con gli interessati, assicurando che l'altro sarà pubblicato nel prossimo numero.

Università della Terza Età

Le News

• Lo svolgimento del programma presentato in novembre prosegue regolarmente, sia per quanto riguarda i corsi di lunga durata (*Comunicazione, Grafologia, Disegno e pittura, Inglese, Ballo, Teatro, Informatica, Bridge, Coro*) sia per quanto riguarda le conferenze o i brevi corsi a cicli.

• Novità assoluta e non prevista dal programma annuale è il corso di *Spagnolo*, che sorprendentemente ha riscosso molti gradimenti.

• Alcuni corsi di breve durata si sono già conclusi con un'elevata frequenza: *Biedermier, Decoupage, Pittura su stoffa, Giardinaggio.* Si è concluso il ciclo di conferenze su *Storia e architettura del medioevo*; sono ancora in svolgimento e si concluderanno entro marzo le conferenze su *Arte nel tempo, Buddismo, Introduzione alla Bibbia.*

• Per quanto riguarda la medicina abbiamo già avuto un primo incontro sulla *Fisiologia dell'apparato genitale femminile* e un altro sulla *Medicina psicosomatica.* Nei prossimi mesi ne seguiranno altri in questa sezione.

• Allo stesso modo sono previste nei prossimi mesi altre conferenze, in aggiunta a quelle organizzate in dicembre, di *Psicologia e Psichiatria.*

• Nei mesi di aprile e maggio concluderemo il nostro programma con le conferenze su *Alimentazione, Farmaci, Ecologia, Storia della Lingua italiana.*

• Proseguono anche le iniziative nel settore dei viaggi culturali. Il 12 febbraio scorso ci siamo recati numerosi - eravamo in 69 - in gita a Padova, dove, oltre alla città, abbiamo potuto visitare - sempre assistiti da guide professioniste - la Cappella degli Scrovegni e la mostra sui Macchiaioli.

• Il 2 aprile ci recheremo a Bassano del Grappa per la mostra su Antonio Canova, cui seguirà l'ingresso alla sua gipsoteca di Possagno e una capatina alla città-gioiello di Asolo.

• Non è esclusa la possibilità di una gita finale ... tutta da godere, senza impegni culturali.

... e se ne vuoi sapere di più consulta INTERNET: www.torrecolombera.it/UNITRE

Statistiche

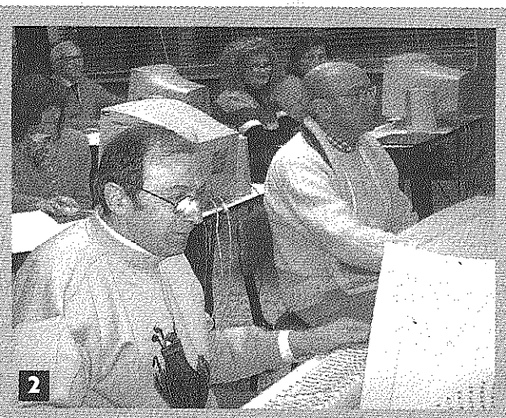
Totale iscritti	**158**	
Maschi	45	28,48
Femmine	113	71,52
Iscritti di Gorla	106	67,09
Iscritti fuori paese	52	32,91
Nuovi iscritti	71	44,94
Nuovi iscritti di Gorla	36	22,78
Nuovi iscritti fuori paese	35	22,15
Non hanno confermato l'iscrizione	41	25,95

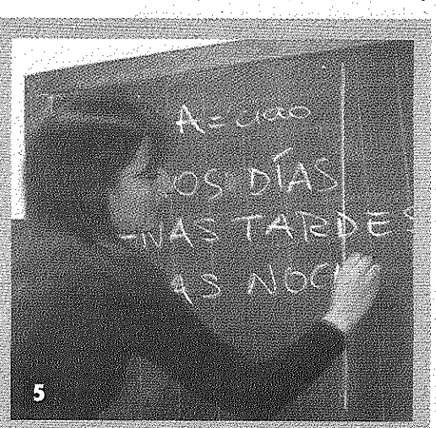
Iscritti per fasce di età

Superiori agli 80 anni	3	1,90	
79-75	3	1,90	
74-70	15	9,49	
69-65	21	13,29	
64-60	39	24,68	
59-55	34	21,52	
54-50	19	12,03	
49-45	8	5,06	
44-40	7	4,43	
39-35	4	2,53	*Soci sostenitori*
34-30	0	0,00	*Soci sostenitori*
29-25	3	1,90	*Soci sostenitori*
24-20	1	0,63	*Soci sostenitori*
19-15	1	0,63	*Soci sostenitori*
Tot. Soci sostenitori	9	5,70	
	158	**100,00**	

"Le nostre attività" in fotocronaca

1

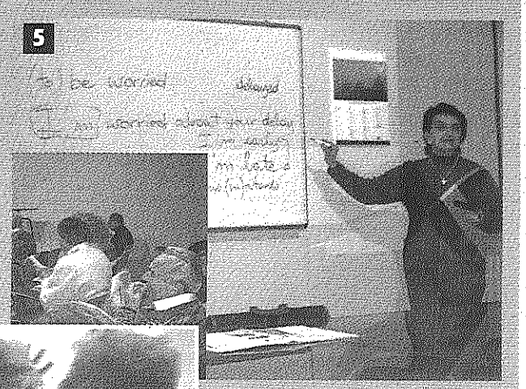

2

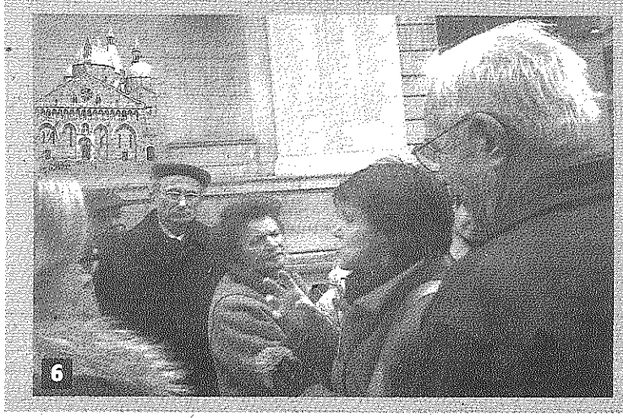


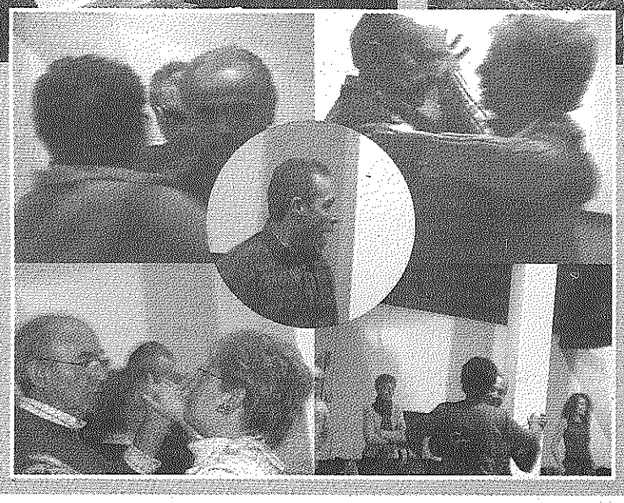
5

3

4




6



1. Il bridge
2. L'informatica
3. Il découpage
4. Il disegno e la pittura
5. Le lingue straniere (inglese e spagnolo)
6. Le gite culturali
7. Il ballo

Il Bilancio di Previsione 2004

L'Amministrazione Comunale, espressione del gruppo di Insieme per Gorla, mantiene l'impegno preso con i cittadini gorlesi nel corso della campagna elettorale del 2000 che aveva come obiettivo la partecipazione dei cittadini alla vita del Comune.
Riteniamo che l'essere informati, e quindi poter conoscere, è uno dei modi con cui si può partecipare fattivamente al governo del paese e permette di esprimere personali valutazioni sulle scelte di governo attuate dalla maggioranza.
È per questo che presentiamo il Bilancio di Previsione del Comune per il 2004. Il Bilancio di previsione del Comune è lo strumento che raccoglie gli obiettivi di breve e di medio periodo dell'Amministrazione di Insieme per Gorla e precisa le entità ed i criteri di acquisizione delle risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati.
Il Bilancio, strumento fondamentale per la gestione del Comune, risulta sicuramente di difficile lettura ed interpretazione, e può diventare un ostacolo alla trasparenza e alla comunicazione tra l'Amministrazione Comunale ed i cittadini.
Con questo documento vogliamo presentare una sintesi dei contenuti del bilancio rivolgendo a ciascuno di Voi l'invito a non esitare a chiederci ulteriori spiegazioni e chiarimenti su quanto riportato.

Il Sindaco **Paolo Albè**
L'Assessore al Bilancio **Carlo Salmoiraghi**

Nota: Il presente elaborato presenta i dati del Bilancio 2004 del Comune riclassificati rispetto alla classificazione prevista dal legislatore, onde renderne più facile ed immediata la lettura.
Non sono state altresì prese in considerazione le entrate e le uscite per prestazioni verso terzi in quanto rappresentano pure partite contabili.

Prima di analizzare le diverse entrate del Comune, ricordiamo che le entrate del Comune, così come le Spese, si distinguono in:

1. Entrate e Spese Correnti
sono quelle entrate e quelle spese destinate a far funzionare la macchina del Comune e ad offrire i servizi ai cittadini.

2. Entrate e Spese in Conto Capitale
sono quelle entrate e quelle spese destinate alla costruzione, all'acquisto o alla manutenzione straordinaria di edifici destinati ad uso pubblico, (parchi, scuole, palestre, impianti sportivi oltre alla realizzazione di strade, segnaletica stradale, rete idrica/fognatura, rete di illuminazione pubblica...)

Da dove provengono le entrate del Comune:

LE ENTRATE NEL 2004	Valori in Euro
LE ENTRATE CHE FINANZIANO LA SPESA CORRENTE	
Dai Cittadini	
ICI, imposta comunale sugli immobili	442.000
Addizionale sul consumo energia elettrica	49.801
Imposta sulla Pubblicità	8.500
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000
TOSAP: Tassa per l'occupaz. Spazi/aree pubbliche	17.000
TARSU: Tassa smaltim. rifiuti solidi urbani	290.400
Addizionale IRPEF	0
Riaccertamento Tributi	41.250
Altre tasse	700
Acquedotto/Fognatura	403.900
Allacciamenti Acquedotto/Rete Fognaria	40.650
Totale	**1.298.201**
Dallo Stato, Regione, Provincia	
Stato	1.232.445
Rimborso spese per referendum a carico dello Stato	30.000
Regione Lombardia	32.444
Provincia di Varese	9.490
Da A.S.L. e altri Enti	69.490
Totale	**1.373.869**
Dai proventi per i servizi erogati	
Diritti di Segreteria	16.750
Scuolabus e Mensa Scolastica	80.840
Attività Culturali e rette scuola civica di musica	28.150
Assistenza domiciliare e ricovero anziani	16.900
Servizi cimiteriali	11.630
Totale	**154.270**
Dalla gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare	
Affitti fabbricati	50.000
Affitti impianti Sportivi	620
Affitti aree e terreni comunali	166.000
Altri rimborsi e proventi diversi	17.250
Gestione del servizio di distribuzione del Gas	8.900
Interessi giacenze di cassa	735.837
Totale	**978.607**
Sanzioni	
Sanzioni amministrative violazione codice della strada	37.000
Totale	**37.000**
Totale Entrate Correnti	**Euro 3.841.946**
LE ENTRATE CHE FINANZIANO LA SPESA CONTO CAPITALE	
Vendita di beni e oneri di Urbanizzazione	
Alienazione aree	60.000
Oneri di urbanizzazione	302.500
Concessioni cimiteriali	39.700
Contributo statale per opere pubbliche	33.300
Contributo regionale per progetto SISCOTEL	44.290
Totale	**478.790**
Discarica	
Rimborso spese di Progettazione(*)	500.000
Recupero Ambientale	760.000
Monitoraggio	410.000
Devoluzione quota Provincia di Varese	430.000
Canone di Concessione	1.815.159
Totale	**3.915.159**
Totale Entrate Conto Capitale	**4.393.949**
Totale Generale Entrate	**8.235.859**

(*) Le spese di progettazione della discarica, sostenute dal Comune, così come il relativo rimborso incassato dal gestore dell'impianto, nel Bilancio vengono inserite tra le spese e le entrate correnti. Qui sono invece state riclassificate nella parte conto capitale, epurando in questo modo la parte corrente da tutte le voci di entrata e di spesa relative alla discarica.

Le entrate correnti:

Dai Cittadini

sotto forma di imposte:

L'I.C.I.: nel nostro Comune l'aliquota dell'Imposta Comunale sugli Immobili è unica al 4 per mille sin dal 1993, anno della sua introduzione, ed esiste la possibilità per persone in particolari situazioni, di chiedere l'aumento della detrazione sulla prima casa da 103,29 a 250 Euro.

L'addizionale comunale sul consumo di energia elettrica: è un'imposta che il cittadino paga direttamente sulla bolletta dell'ENEL. Il dovuto è calcolato sui consumi e la tariffa è stabilita dallo Stato.

L'imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni: l'imposta sulla pubblicità è pagata da chi espone insegne sulle strade o su edifici, mentre i diritti sulle pubbliche affissioni sono dovuti da chi affigge i manifesti negli appositi spazi o effettua volantinaggi sul territorio comunale.

L'addizionale IRPEF: anche per il 2004, non è prevista l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF.

sotto forma di tasse:

La TOSAP: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche è dovuta da chiunque a qualsiasi titolo occupi il suolo pubblico. Il dovuto è calcolato in base alla superficie occupata ed alla durata dell'occupazione.

La TARSU: è la tassa per lo smaltimento dei rifiuti. Nel 2004 la tassa aumenterà del 20% rispetto all'anno precedente, aumento reso necessario dall'obbligo sancito dal decreto Ronchi di coprire il 100% dei costi sostenuti entro il 2008. Precisiamo che attualmente il cittadino gorlese paga solo il costo di raccolta dei rifiuti e non paga invece il costo di smaltimento, in quanto i rifiuti prodotti vengono smaltiti presso la discarica regionale presente sul nostro territorio. A chiusura della discarica, l'onere della tassa rifiuti aumenterà, dovendo pagare anche il costo di smaltimento dei rifiuti.

sotto forma di tariffe:

L'Acqua potabile: è quanto il cittadino paga per il consumo dell'acqua potabile; le tariffe applicate per questo servizio sono invariate ormai da più di 11 anni;

Fognatura e Depurazione: è quanto il cittadino paga per il servizio di fognatura e di depurazione delle acque. Le tariffe sono stabilite da una legge dello Stato. Le tariffe rimangono invariate.

Allacciamenti Acquedotto/Fognatura: è quanto dovuto da chiunque richieda di allacciarsi alla rete dell'acquedotto e della fognatura, e comprende tra gli altri, il rimborso dei costi sostenuti per il ripristino stradale.

Dallo Stato, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Varese e altri Enti

Dallo Stato: sotto forma di trasferimenti di risorse frutto della ridistribuzione delle imposte che i lavoratori e le aziende versano allo Stato Centrale. Quest'anno i trasferimenti pubblici che riceveremo dallo Stato Centrale saranno inferiori rispetto all'anno precedente per circa 72.000 Euro, così come previsto dalla legge finanziaria.

Riceviamo poi il rimborso delle spese sostenute dal Comune per lo svolgimento delle elezioni e dei referendum.

Dalla Regione Lombardia e dalla Provincia di Varese: riceviamo contributi relativi ad attività e progetti specifici.

Dalla A.S.L.: riceviamo contributi relativi alle attività svolte nell'ambito dei servizi sociali.

Dai proventi per i servizi erogati dal Comune

In questa categoria rientrano le entrate relative a quello che i cittadini pagano per usufruire di determinati servizi erogati dal Comune: le rette dello Scuolabus e delle Mense Scolastiche, le rette di frequenza della Scuola Civica di Musica, i proventi della Videoteca, i proventi per manifestazioni culturali, l'introito delle pensioni delle persone ricoverate in case di cura, la compartecipazione ai costi dell'assistenza domiciliare, ed i proventi dei servizi cimiteriali.

A questo proposito evidenziamo che le tariffe per lo scuolabus e per i buoni pasto delle mense scolastiche subiranno un incremento pari all'inflazione, mentre le rette per l'anno accademico 2004/2005 della Scuola Civica di Musica aumenteranno del 20% rispetto all'anno precedente.

Dalla gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare

Affitti di Fabbricati: sono gli affitti dei negozi e degli appartamenti di proprietà del Comune assegnati in base alla normativa regionale.

Affitti impianti sportivi: sono i proventi generati dalla concessione in uso degli impianti sportivi a terzi, in quanto, tutte le associazioni sportive presenti sul territorio, utilizzano gratuitamente gli impianti sportivi gestiti direttamente dall'Amministrazione Comunale.

Affitti aree e terreni comunali: sono i proventi generati dalla concessione in uso di terreni ed aree di proprietà dell'amministrazione comunale.

Servizio distribuzione del Gas: è il "canone" che il Comune percepisce dall'azienda che si occupa della distribuzione del gas naturale su tutto il territorio comunale.

Interessi su Giacenze di cassa: sono gli interessi generati dalle disponibilità di cassa di cui il Comune dispone. La liquidità in eccesso viene mantenuta presso i conti correnti della Banca d'Italia o presso il tesoriere comunale oppure investita in titoli di Stato, comunque sempre in strumenti privi di rischio, così come disposto dal legislatore.

Da Sanzioni

Questa voce è costituita dalle sanzioni emesse per la violazione delle norme del codice della strada e per le violazioni di norme amministrative.

Le entrate in Conto Capitale:

Dalla vendita di beni e dagli oneri di urbanizzazione

Alienazione aree: sono le entrate generate dalla cessione a terzi di aree di proprietà del Comune, quali per esempio i terreni dell'area P.I.P. (piano insediamenti produttivi) ceduti ad artigiani ed industriali per la realizzazione di nuove unità produttive.

Oneri di urbanizzazione: sono gli oneri dovuti al Comune da chiunque esegua delle opere di carattere edilizio. Nel 2004 si avrà l'aumento degli oneri di urbanizzazione, resosi necessario per adeguare le tariffe, bloccate dal 1984, al tasso di inflazione, così come previsto dalla normativa regionale. (Le entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione verranno utilizzate per creare servizi indispensabili quali strade, fognature, illuminazione pubblica, verde...).

Concessioni cimiteriali: sono i proventi generati dalla vendita delle tombe e dei colombari presso il cimitero.

Contributo statale per opere pubbliche: è un contributo concesso dal Ministero dei Lavori Pubblici per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria. Nel 2004 il Ministero ci concederà un contributo più basso rispetto a quello concessoci nel 2003 per circa 20.000 Euro.

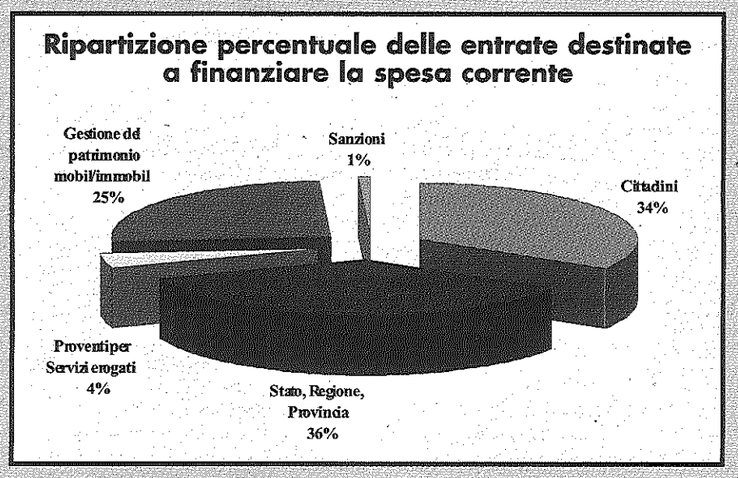
Dalla Discarica

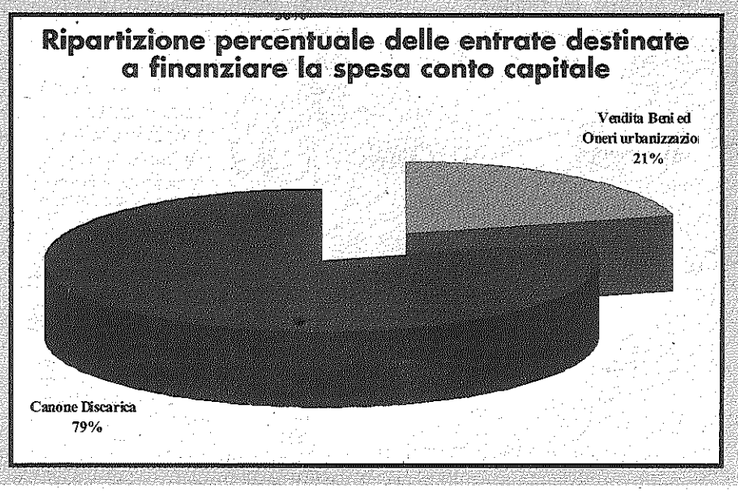
Le entrate derivanti dalla discarica, che indubbiamente rappresentano una importante componente nel bilancio del Comune, vanno destinate oltre che alla copertura delle spese di progettazione, a tre aree d'intervento ben definite:

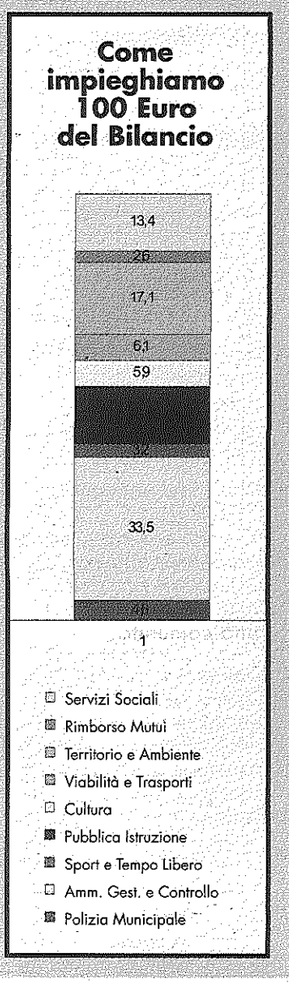
1. Recupero Ambientale e sistemazione del territorio circostante la discarica.
è il controllo costante della qualità di acqua e aria durante il funzionamento e per i 30 anni successivi la chiusura della discarica.
Complessivamente nel 2004 verranno accantonati per questi due interventi 1.200.000 Euro che si aggiungeranno agli accantonamenti effettuati negli anni precedenti e che dovranno essere utilizzati per la gestione della discarica dopo la sua chiusura.

2. Quota dalla Provincia di Varese
Il Comune incassa in nome e per conto della Provincia di Varese una quota dei proventi della discarica. Nel 2004 l'introito sarà di 430.000 Euro, che verranno immediatamente versati alla Provincia di Varese.

3. Canone di concessione: il canone di concessione che il Comune incassa dal gestore della discarica è lo strumento che ha permesso e permette di effettuare le opere pubbliche finalizzate a dotare la nostra comunità di quelle infrastrutture necessarie al miglioramento della vivibilità.







La Spesa Corrente del 2004

	Valori in Euro
Funzioni gener. di Gestione, Amministraz. e Controllo	**1.288.276**
Organi Istituzionali	70.300
Ufficio Segreteria	328.172
Ufficio Ragioneria	200.750
Ufficio tributi	92.700
Ufficio Tecnico	265.100
Anagrafe e Stato Civile	98.732
Altri Servizi Generali	232.272
Polizia Municipale	**177.500**
Pubblica Istruzione	**524.115**
Scuola Materna	141.500
Scuola Elementare	75.458
Scuola Media	53.949
Borse di Studio	15.000
Assistenza Scolastica (insegnanti sostegno, mensa, scuolabus)	238.308
Cultura	**226.318**
Biblioteca - Videoteca	72.240
Attività culturali	154.078
Sport	**121.452**
Gestione Strutture Sportive	63.652
Contributi Società Sportive	27.300
Palio della Valle Olona (quota relativa a 6 Comuni)	30.500
Servizi Sociali	**512.981**
Disabilità	85.600
Anziani	110.299
Minori	231.200
Varie	85.882
Gestione del Territorio e la Tutela dell'Ambiente	**657.480**
Servizio Acquedotto	342.430
Servizio Raccolta e Smaltimento Rifiuti	236.550
Servizi Tutela Ambientale	78.500
Viabilità ed i trasporti	**233.350**
Illuminazione Pubblica	105.000
Viabilità e Circolazione Stradale (pulizia strade, sevizio neve)	128.350
Rimborso mutui	**100.474**
Totale Spesa Corrente	**3.841.946**

All'interno delle grandi categorie di spesa, cerchiamo ora di presentare sinteticamente gli obiettivi dell'amministrazione per il 2004, presentando le principali voci di spesa che caratterizzano le diverse categorie di intervento dell'amministrazione.

1. Funzioni generali di Gestione, Amministrazione e Controllo

In questa categoria di spesa, che come si evince dal grafico a lato è indubbiamente la maggiore in termini di assorbimento di risorse, rientrano quei costi necessari al normale funzionamento della macchina Comune: gli stipendi dei dipendenti, le spese di energia elettrica, gas e telefono degli uffici comunali, nonché le indennità degli amministratori.
Il Comune può essere senza alcuna smentita equiparato ad una normale azienda di servizi, e come tale, l'incidenza dei costi generali di struttura è giustificata dal fatto che il "prodotto" realizzato dai dipendenti è un servizio, una attività di assistenza al cittadino.

2. Polizia Municipale

L'attività della polizia municipale proseguirà garantendo la presenza degli agenti sul territorio per 12 ore al giorno e per 6 giorni alla settimana, durante le festività, con pattugliamenti notturni nel territorio volti alla prevenzione della micro-criminalità.

3. Pubblica Istruzione

Continua anche nel 2004 l'impegno dell'Amministrazione nella valorizzazione della scuola, intesa come investimento per il futuro di una comunità.
L'attenzione sarà rivolta agli alunni della Scuola Materna, della Scuola Elementare, della Scuola Media, ma anche agli studenti dell'Università, cui l'Amministrazione destina da anni delle borse di studio.
In tutte le Scuole verrà garantita, d'accordo con il corpo docente ed in collaborazione con i servizi sociali, la presenza di insegnanti di sostegno a supporto delle classi in cui sono presenti ragazzi con particolari problematiche.
Per gli alunni della Scuola Elementare sarà attivo il servizio scuolabus, mentre sia per gli alunni delle elementari che delle medie verrà garantito il servizio mensa.
Per la Scuola Materna, oltre alla partecipazione alla copertura delle spese di gestione e ai contributi finalizzati alla riduzione delle rette per le famiglie in particolari situazioni, verranno attivati corsi di nuoto, attività motoria e corsi ludici, proseguiranno i corsi di musicoterapia che negli anni scorsi hanno dimostrato la loro utilità nello sviluppo della capacità di socializzazione tra i bambini.
Per la Scuola Elementare, ricordiamo l'impegno dell'Amministrazione nel garantire corsi di animazione musicale e teatrale, di nuoto, di tennis e di ciclismo, la fornitura gratuita di libri e il mantenimento della certificazione di qualità ISO 9000, già conseguita, così come avviene per la Scuola Media.
Per quello che riguarda la Scuola Media anche per il 2004 verranno proposti corsi di teatro, corsi di bridge, laboratori di artistica, proseguirà l'attività di bilinguismo realizzata con l'ausilio di insegnanti madrelingua, elementi che contraddistinguono l'offerta formativa della nostra scuola.

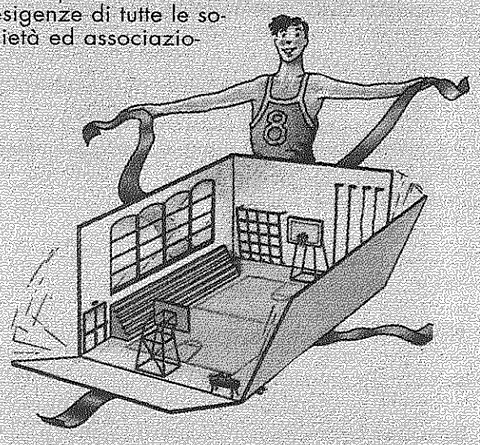
4. Cultura

Rimane ferma la volontà dell'Amministrazione di investire nella cultura, attraverso il potenziamento della Biblioteca (che oggi ha un patrimonio librario di quasi 30.000 volumi) e della Videoteca Comunale con l'acquisto di nuovi libri e di videocassette e il potenziamento del sistema interbibliotecario.
Nel corso del 2004 continueranno le proposte dell'assessorato alla cultura, con corsi e seminari di vario genere, piuttosto che la partecipazione a mostre d'arte e spettacoli proposti dalle principali istituzioni culturali italiane.
E confermata l'offerta formativa permanente per gli adulti, realizzata in collaborazione con il Centro EDA, le nostre scuole medie e le scuole medie di Cassano Magnago.

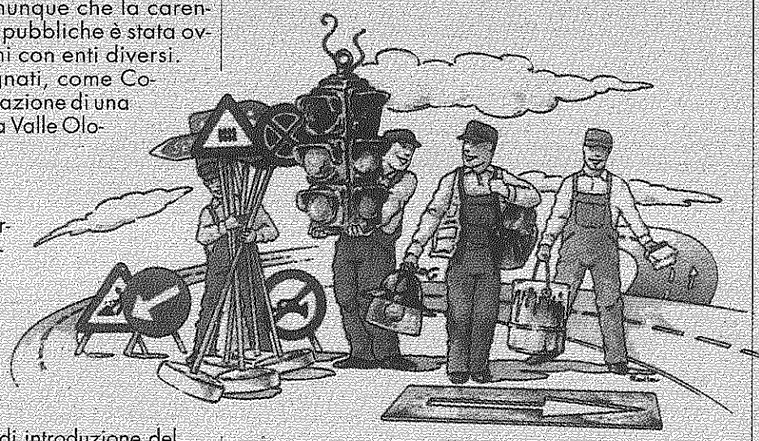
Continuerà per tutto il 2004 il sostegno ormai consolidato alle associazioni culturali presenti sul territorio, (la Pro Loco, il Corpo Musicale Santa Cecilia, l'UTE, Voci di Piazza e la Fondazione Torre Colombera), riconoscendo l'alta valenza culturale ed aggregativa, nelle diverse forme manifestata, di queste realtà.
Proseguirà nella sua attività la Scuola Civica Nuova Armonia Musicale: gli iscritti al corrente anno accademico sono oltre 100, rappresentati da allievi di un'età compresa tra i 4 e i 65 anni, che si distribuiscono sui 13 corsi attivati. Continuerà la collaborazione con il Trinity College di Londra nell'ambito della quale si terrà una sessione d'esami per i nostri allievi.

5. Sport

Nel campo dello sport e del tempo libero si mantiene inalterato il sostegno alle società sportive presenti sul territorio, con particolare attenzione allo sviluppo del settore giovanile delle stesse; fondamentale la presenza delle strutture realizzate negli anni anche se molto deve essere ancora fatto per completare la dotazione strutturale per soddisfare le esigenze di tutte le società ed associazio-

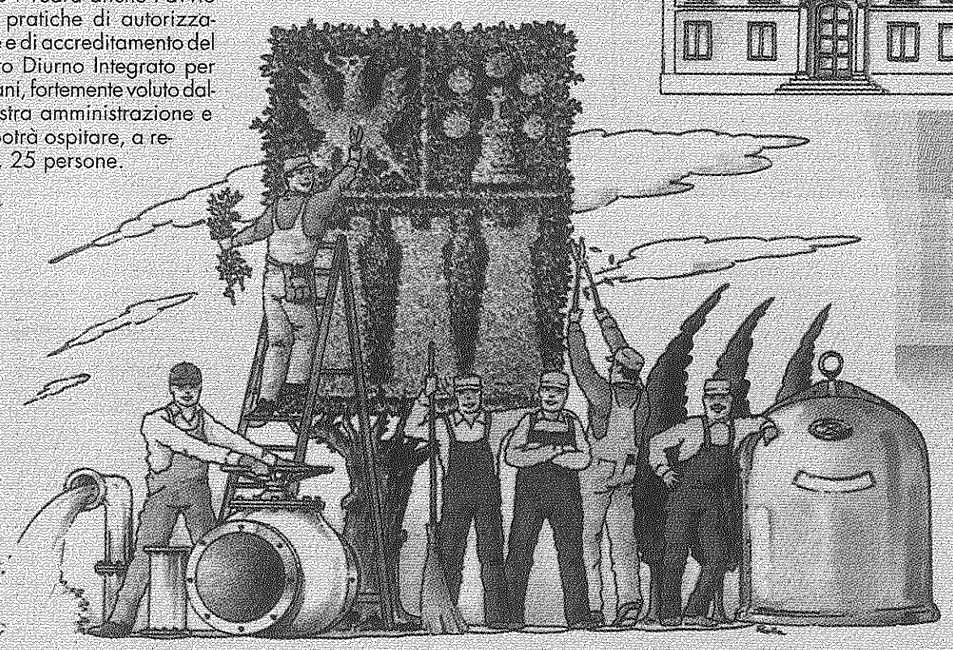


ni sportive. Precisiamo comunque che la carenza momentanea di strutture pubbliche è stata ovviata attraverso convenzioni con enti diversi.
Il 2004 ci vedrà poi impegnati, come Comune capofila, nell'organizzazione di una nuova edizione del Palio della Valle Olona.



6. Servizi Sociali

Gli interventi nel campo dei servizi sociali, saranno rivolti verso quelle categorie di persone svantaggiate, dall'infanzia agli anziani, passando per le famiglie, i disabili, gli extra-comunitari e gli ammalati con l'intento di salvaguardare la dignità delle persone e dei loro diritti. Il 2004 sarà l'anno di introduzione del nuovo regolamento per l'accesso ai servizi, che prevede l'introduzione dell'ISEE per determinare la compartecipazione dell'utenza ai servizi erogati.
A proposito di servizi, verranno intensificate le visite domiciliari da parte dell'assistente sociale, proseguiranno l'erogazione del servizio di assistenza domiciliare, che oggi offre quasi 50 ore di assistenza alla settimana, il ricovero degli anziani in strutture idonee, l'assistenza agli invalidi ed ai disabili, l'attivazione di borse lavoro, il contributo sul ricovero di minori in comunità-famiglie protette anche a seguito di sentenza del tribunale dei minori.
Continuerà l'attività dello sportello informagiovani/informalavoro, che registra circa 300 contatti con persone in cerca di informazioni sul mondo del lavoro e della formazione.
Nel corso del 2004 verrà attivato il Centro Unico di Prenotazione che, grazie alla convenzione siglata tra il nostro Comune e l'Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio, permetterà di avere, presso una struttura messa a disposizione dell'amministrazione comunale, un centro in cui prenotare visite specialistiche ed esami presso gli ospedali dell'azienda ospedaliera di Busto.
Il 2004 vedrà anche l'avvio delle pratiche di autorizzazione e di accreditamento del Centro Diurno Integrato per Anziani, fortemente voluto dalla nostra amministrazione e che potrà ospitare, a regime, 25 persone.



7. Gestione del Territorio e la Tutela dell'Ambiente

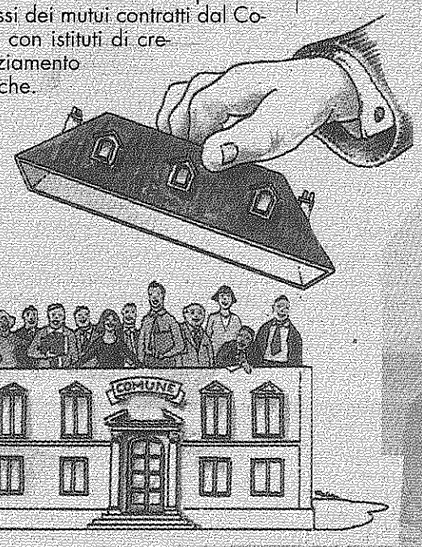
Rientrano in questo settore la gestione dell'acquedotto comunale e del servizio di fognatura e depurazione delle acque, l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Relativamente alla raccolta dei rifiuti, nel corso dell'anno la piattaforma ecologica verrà dotata di un sistema di controllo degli accessi e dei conferimenti, consegnando ai cittadini un apposito badge autorizzativo.

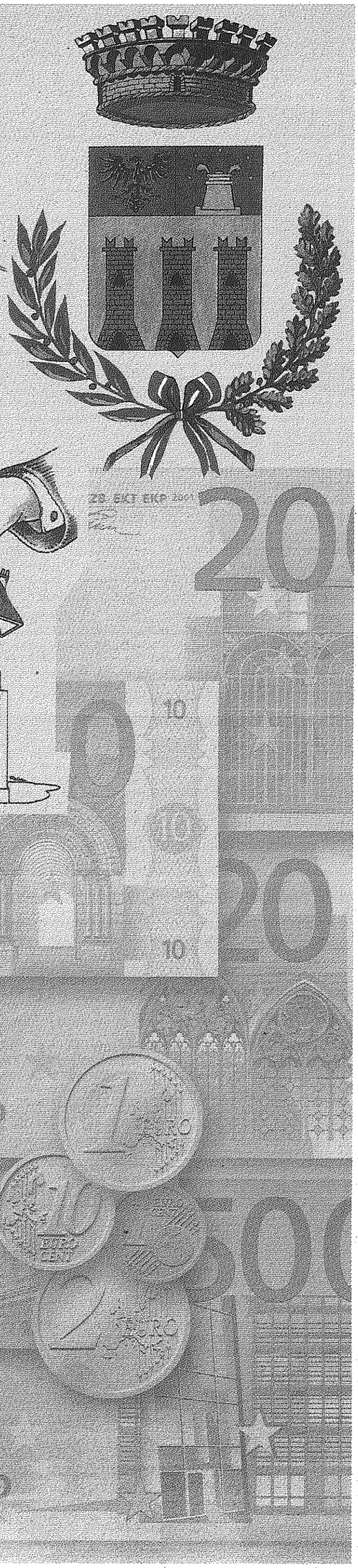
8. Viabilità ed i trasporti

Rientrano in questo settore: l'attività di pulizia delle strade che verrà potenziata attraverso un aumento della frequenza degli interventi delle spazzatrice meccanizzata; l'illuminazione pubblica che nel corso dell'anno vedrà la sperimentazione di nuove lampade alimentate da cellule fotovoltaiche, che se risulteranno adeguate, verranno utilizzate per il potenziamento delle rete di illuminazione pubblica, evitando in questo modo l'onere di allacciamento alla rete elettrica e di consumo dell'energia.

9. Rimborso mutui

In questa sezione del bilancio rientrano la quota capitale e la quota interessi dei mutui contratti dal Comune parecchi anni fa con istituti di credito privati per il finanziamento di alcune opere pubbliche.
A fine 2004 l'importo residuo dei debiti del Comune sarà di Euro 204.000.





L'Associazione Pescatori tra presente e futuro

In qualità di presidente di questa associazione sportiva volevo rendere partecipi tutti i lettori di questo periodico delle nostre difficoltà ma anche soprattutto delle nostre speranze e progetti per il futuro.
Al momento la nostra principale preoccupazione è quella di trovare una nuova sistemazione per tutte le attrezzature che utilizziamo per allestire la nostra festa; non possiamo più lasciarle dove le abbiamo ricoverate sino ad oggi ma non possiamo neppure permetterci di sostenere l'impegno economico per l'affitto di una qualsiasi struttura privata, di conseguenza ci siamo rivolti all'amministrazione comunale chiedendole di dar corso alle promesse fatte in passato e di assegnarci un luogo adatto allo scopo. Il primo approccio è stato positivo, ora speriamo seguano i fatti.
Un'altra grande speranza è quella di ridare nuova linfa alla nostra società che ormai è per la maggior parte composta da pescatori over 50.
Ci siamo chiesti più volte come riuscire a coinvolgere nuove leve per trasmettere tutte le nostre esperienze accumulate in tanti anni, ma mentre a calcio si può giocare quasi ovunque, per pescare serve sempre un lago, un torrente, un fiume, insomma tanta acqua.
Il nostro amato fiume Olona sta gradualmente tornando pescabile ma ci vorrà ancora del tempo; invece è a portata di mano una soluzione quasi immediata: vicino al Tiro al piattello proprio sotto "a costa" di Gorla è tornata a riaffiorare la falda acquifera che una volta formava "ul vascon" dove molti di Voi hanno pescato e fatto anche il bagno.
Noi con i pescatori di Fagnano Olona ci siamo fatti promotori presso il loro Comune di un progetto per la realizzazione di un laghetto in questa area.
L'Amministrazione Comunale di Fagnano si sta muovendo ed ha già varato il piano per l'acquisizione dell'area, ora noi speriamo che i nostri amministratori, a cui noi abbiamo già riferito, vogliano collaborare alla formazione del laghetto ed alla riqualificazione dell'area circostante proseguendo il lavoro già iniziato nel tratto di valle che ci separa dal comune di Solbiate Olona.
Riteniamo che potrebbe divenire un piacevole punto di ritrovo e di relax per tutti,

inoltre sarebbe la palestra ideale per forgiare qualche nuovo giovane pescatore.
Siamo desiderosi di trasmettere questa bella "malattia" a qualche giovane gorlese perché pescare non significa solamente togliere qualche pesce dall'acqua ma diviene un motivo in più per godere di questa breve esistenza attraverso le emozioni indimenticabili che ci fa vivere, da soli o meglio ancora con tanti amici.
Comunque se qualche giovane gorlese volesse da subito seguire le nostre orme preghiamo i genitori di assecondarli, stare all'aria aperta non ha mai fatto male a nessuno e se volete anche solo qualche consiglio veniteci a trovare presso la nostra sede di Via Roma tutti i giovedì sera.

Presidente A.P.S.
Paolo Melloni

Pescatori ai blocchi di partenza

La nuova stagione di pesca è ormai alle porte e si annuncia ancora più incerta, impegnativa ed avvincente di quella passata, con un numero maggiore di gare e con qualche campo gara più "difficile" da affrontare.
Il 22 febbraio daremo il via alla competizione con la prima gara alla trota, seguiranno altre quattro gare alla trota e ben otto gare al colpo che metteranno in luce le doti di resistenza e le capacità tecniche di ogni concorrente ed un altra dote, non comune, che noi siamo soliti ammirare nelle belle donne e che qui chiameremo "fortuna"; l'augurio è come sempre che "vinca il migliore".
Anche quest'anno cercheremo con rinnovato entusiasmo di divertirci e divertirvi sia pescando che riproponendo le ormai tradizionali manifestazioni extra-sportive a partire dalla "Giöebia" per proseguire accanto agli agricoltori con la loro "Giornata del ringraziamento" e quindi l'estate prossima il consueto incontro con i ragazzi disabili cui farà seguito la nostra "Festa dei Pescatori" dove vi aspettiamo tutti, più che mai numerosi.
La passata stagione 2003 si è conclusa con le premiazioni finali che si sono svolte durante il tradizionale pranzo sociale consumato presso il ristorante "Dina". Alla presenza di tanti amici, parenti e simpatizzanti, il nostro neo-presidente sig. Paolo Melloni, il Sindaco, l'Assessore allo Sport ed il Parroco hanno distribuito complimenti, strette di mano, medaglie e trofei a partire dalla decima posizione sino al vertice della seguente classifica:
10° Mario Milani, 9° Roberto Loda, 8° Roberto Graziani, 7° Ottorino Viviani,
6° Mennato Testa, 5° Claudio Maggiulli, 4° Pierangelo Bianchi,
3° Giuseppe Zecchi, 2° Giancarlo Casellato, 1° Paolo Melloni.
Giuseppe Gagliardi si è aggiudicato il titolo della Specialità Trota mentre il titolo della Specialità Colpo ed il titolo di Campione Sociale sono andati a Paolo Melloni, che è così riuscito a sfatare "l'infausta predizione" di un "Gufo dilettante" che sentenziava come storicamente impossibile la vittoria del presidente in carica.

Associazione Pescatori Sportivi

La Giöebia: da Gorla verso Marte

29 gennaio 2004, ore 21,29 inizia il conto alla rovescia: "-10, -9, -8 ....-3, -2, -1, fuocooo !!!!"
Dalla piazza di Gorla Maggiore è stata mandata in cielo, tra bagliori di fiamme e fumo la nostra ambasciatrice, la "Giöebia", direzione Marte (forse!?!).
Equipaggiata con casco spaziale rifornito con "Aria di Gorla" D.O.C., razzo della N.A.S.A., puntatore satellitare e "abitino della festa", alla presenza di una nutrita folla di curiosi infreddoliti, delle autorità e con l'accompagnamento musicale della nostra banda, si è volatilizzata spandendo tutt'intorno faville lucenti e tanto calore.
Il "VIA" è stato appiccato dai suoi "progettisti e costruttori", l'Associazione Pescatori e gli amici del Moto Club; durante tutta la fase di combustione è stata tenuta costantemente sotto controllo dai volontari della Protezione Civile.
Dopo la scoppiettante partenza, in attesa dello sbarco sul "Pianeta Rosso", la piazza è stata invasa dal rosso vivo del pomodoro sui tranci di pizza fumante e dal rosso scuro e intenso del caldo e profumato vin brûlé, offerto dal nostro "Ente Spaziale", la Pro Loco; chi invece preferiva bevande senza "spirit" si è potuto riscaldare bevendo te e cioccolata caldi e degustando chiacchiere dolci e friabili.
Mentre le fiamme andavano scemando, la gente attendeva invano un segnale da lassù, una risposta ai vari quesiti che rimbalzavano tra i presenti: "Ci sarà la vita su Marte??? ", "E i marziani!!!??? quegli omuncoli piccoli, verdi con le orecchie a punta il muso da maialino, che viaggiano nello spazio con i dischi volanti, esistono veramente????".
Dal cielo stellato, purtroppo, non giungeva nessun messaggio.
Lentamente, a piccoli gruppi, tutti i testimoni dell'eccezionale evento facevano ritorno alle proprie abitazioni e, quando al centro dalla piazza semideserta erano ormai rimaste solo poche braci ancora ardenti, i Pescatori rilasciavano la solita dichiarazione di rito: "A l'è andai !! Grazie a tutti, sa vedem l'ann cà vegn".
In un dispaccio dell'ultima ora, l'Ente Spaziale dichiarava che durante la notte ci sarebbe stato un contatto della "Giöebia", non

con chi aveva esaudito il suo desiderio scritto: "Brucio dalla voglia di andare su Marte", ma con un bambino, quello che la guardava incantato con occhi pieni di stupore e che più tardi l'ha ritrovata nei suoi sogni.

Paolo Melloni

L'attività del Gruppo Bocciofila

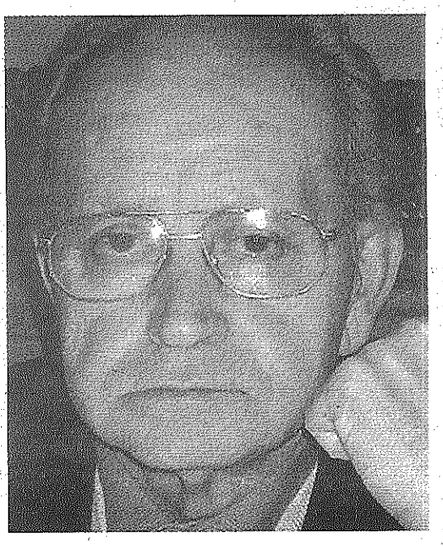
Nel mese di febbraio al circolo A.R.C.I. si è svolta una gara a carte in coppia denominata Marianna. Le coppie vincenti sono state le seguenti: 1ª Giacomino Simeoni - Cesare Mischiati; 2ª Maria Rosa Pacagnella - Vittorio Ronchi; 3ª Celestina Fantinato - Annabolè Garobbi; 4ª Marilisa Sottoriva - Giuseppe Pinto.
Il 22 febbraio è stata organizzata una gita a Cento, provincia di Ferrara, per assistere alla sfilata di carri allegorici per la festa di carnevale.
Si è svolto al Circolo A.R.C.I.

nel mese di marzo la gara a carte in coppia denominata Scala Quaranta. Sono risultati vincitori Giovanna Macchi e Cesare Mischiatti. Al secondo posto si è classificata la coppia Chiara Aldizio-Giuseppe Grimaldi, al terzo Maria Lavazza-Giuseppe Pinto, al quarto Danilo Tebaldo-Angelo Citati. In questa occasione il Circolo A.R.C.I., alla prima coppia classificata ha donato una medaglia d'oro ricordo.

Il Comitato Organizzatore

Comitato Feste: tristezza per la scomparsa di Rosolino Scaccia

Il mese di giugno si avvicina e così il "Comitato Feste" si prepara ad organizzare la consueta festa in onore di San Antonio da Padova.
Con tristezza la scomparsa di Rosolino Scaccia, uno che ha fatto tanto per questo gruppo, lo ricordiamo con affetto, dopo aver contribuito alla nostra festa per oltre un decennio, certamente sentiremo la sua mancanza, ma la vita continua, e quindi lo ricorderemo anche in quella serata.
Naturalmente ancora una volta per migliorarci, porteremo nelle vostre case la busta per un contributo che ci fa ben sperare, perché quelle due serate sono merito dei cittadini, e con loro vogliamo continuare.
Per la vostra collaborazione, non certo ci stancheremo di ringraziarvi anticipatamente, per ognuno che in qualsiasi modo aiuta la manifestazione, e invitiamo come abbiamo sempre fatto ad essere presente, solo così ci date la speranza di poter in futuro continuare questa strada intrapresa. Auguri e buona Santa Pasqua a tutti.



Il Presidente

Protezione Civile

Ecco cosa abbiamo "combinato" nel 2003...

È tempo di tirare le somme per il gruppo della Protezione Civile di Gorla Maggiore.
Ormai il 2003 è alle spalle ed ecco quindi il resoconto delle attività svolte nell'anno passato, che hanno impegnato i volontari del gruppo per un totale di quasi 950 ore (circa 140 in più dell'anno precedente!).
Un ottimo traguardo per questo gruppo di solo 20 fedelissimi volontari sempre attivi, sempre disposti ad aggiornamenti e specializzazioni.
Hanno speso infatti circa 265 ore per corsi regionali per coordinatori di A.I.B. (Anti-Incendio Boschivo), corsi regionali di base per neo-volontari, corsi per operatori A.I.B, i quali hanno forgiato ottimi componenti.
Inoltre ci sono state anche 235 ore dedicate ad esercitazioni a carattere locale, provinciale e regionale (tra i quali due simulazioni di evacuazione nelle scuole).
Questa zona non è ad alto rischio di emergenze, infatti gli interventi di emergenza sono stati soltanto 9 per un totale di 45 ore; questo grazie anche alle molte ore dedicate a servizi di prevenzione e controllo (122), che hanno garantito una maggiore sicurezza alla popolazione.
Inoltre il gruppo della Protezione Civile è stato coinvolto, a fianco della Polizia Municipale, a presentare servizio di prevenzione e controllo a manifestazioni folkloristiche del paese, comprese due occasioni nelle quali si è intervenuti a prestare servizio anti-incendio per manifestazioni pirotecniche.
Ricordiamo inoltre che il gruppo è attivo anche sul piano umanitario! Infatti anche nell'anno passato ha rinnovato l'adozione a distanza del "proprio figlio" Rafiqui Marçelo tramite l'associazione missionaria Spazio Aperto ONLUS, la quale per il settimo anno consecutivo, grazie ai fondi raccolti attraverso varie donazioni ricevute, ha permesso di portare avanti questo impegno.

...e nel 2004?!?

Per il 2004 assicureremo ancora una volta il nostro servizio alla popolazione! Gli obbiettivi principali saranno:
Garantire i servizi di prevenzione e previsione dai rischi meteorologici e degli incendi boschivi;
Garantire i servizi di soccorso alle persone che si trovano in difficoltà;
Rinnovare l'impegno verso le scuole per le prove teorico/pratiche di evacuazione di emergenza;
Nuovi e continui corsi di aggiornamento che comprenderanno corsi interni per formazione capisquadra, corsi per guida in fuori strada con istruttori qualificati, corsi A.I.B. che permetteranno al gruppo di entrare a far parte delle squadre provinciali di intervento e prevenzione A.I.B. Un 2004 ricco di sorprese! Verrà infatti messa a disposizione una nuova sede in via Garibaldi! Finalmente la Protezione Civile verrà premiata per le sue fatiche! La speranza più sentita è quella di potervi invitare tutti all'inaugurazione già nel corso dell'anno.

Barbara Pagani

Calendario

Marzo 2004
- Inizio corso per il Coordinatore del Gruppo col Dipartimento Nazionale della Protezione Civile
- Esercitazione regionale Fiumi puliti
- Corso per uso apparati radio
- Riunione mensile Direttivo
- Riunioni settimanali Squadra primo intervento

Aprile 2004
- Proseguimento corso per il Coordinatore del Gruppo col Dipartimento Nazionale della Protezione Civile
- Riunione mensile Direttivo
- Corso interno su cartografia e GPS
- Riunioni settimanali Squadra primo intervento

Maggio 2004
- Arrivo nuove divise provinciali per squadre AIB
- Esercitazione su guida veicoli fuoristrada
- Riunione mensile Direttivo
- Riunioni settimanali Squadra primo intervento

Estate 2004
- Arrivo nuovo veicolo

Autunno 2004
- Inaugurazione nuova sede

E inoltre....
- 5-6 Esercitazioni regionali e provinciali
- Attività di monitoraggio del territorio per maltempo
- Attività per avvistamento incendi boschivi con Provincia di Varese

Finalmente è arrivato!!!!

Finalmente dopo anni di promesse, speranze e lotte, è arrivato il tanto atteso BREMACH!
Ebbene sì, dopo tanto tempo la nostra amministrazione comunale ha finalmente provveduto all'acquisto del tanto desiderato e agognato mezzo.
Il BREMACH è un mezzo di lavoro instancabile! Capacità di carico, versatilità e ottime doti fuoristradistiche, sono le caratteristiche principali di questo 4x4 che ci garantirà una migliore riuscita di tutti i nostri futuri interventi.
Molti di voi l'avranno sicuramente visto alla festa della Giöebia, ma il "vero" debutto del nostro BREMACH avverrà quando sarà completato con l'allestimento speciale di intervento, studiato appositamente per soddisfare le nostre esigenze.
Un sentito grazie da tutto il gruppo all'amministrazione comunale per il fantastico regalo che ci ha fatto questo Natale!
Ringraziamo inoltre la Provincia di Varese che ci ha stanziato i fondi per l'acquisto delle batterie del nostro "vecchio" Patrol che, per guasti elettrici ancora in via di controllo, era in stato di fuori uso.
Inspiegabilmente la nostra amministrazione comunale non ha ritenuto necessario questo nostro acquisto e di conseguenza siamo stati costretti a chiedere aiuto ad altri Enti, tenuto in considerazione il fatto, che, ad ogni intervento che il Gruppo effettua, partecipano in media 6 volontari!

La primavera è alle porte

I primi boccioli in fiore, il profumo dei prati fioriti e con loro l'arrivo di vespe e calabroni a disturbare le nostre piacevoli giornate.
Che fastidio, vero?
Problemi non ce ne sono!
Infatti anche quest'anno il gruppo della protezione civile sarà pronto per aiutarvi alla disinfestazione di nidi di calabroni e vespe!
Ricordiamo infatti che durante l'anno passato sono stati effettuati parecchi interventi a riguardo.
Chiunque fosse interessato può venirci a trovare in sede ogni giovedì sera dalle 21.00 alle 23.00 chiamandoci al numero 0331/619897 o inviandoci un fax allo stesso numero (riportante tutti i vostri dati per essere ricontattati) o, per emergenze, al 348/5705285.
Ci dispiace comunicarvi però che il servizio non sarà gratuito.
Infatti a causa degli elevati costi dei liquidi insetticidi, che acquistiamo con i pochi fondi del gruppo, siamo costretti a chiedervi un piccolissimo rimborso spese.

Barbara Pagani

Avviso importante!

Il giorno di apertura della sede è cambiato.
Ora ci trovate il giovedì sera dalle 21.00 alle 23.00 in via Candiani, 5.
Ricordiamo il nostro numero di telefono e fax:
0331/619897
348/5705285 per emergenze

Calcio CSI a 7

Risultati negativi: retrocessione vicina?

Continuano i risultati negativi per il CSI Gorla Maggiore che partecipa al Campionato Provinciale Dilettanti Serie B a sette calciatori.
Continuare su questa strada la retrocessione a fuori porta ad attendere la formazione allenata da Quintiero non trova l'assetto per ben figurare perché ad ogni gara, è costretto a cambiare uomini, per motivi tattici.
Ma soprattutto per gravi infortuni e assenze giustificate. Ma per fortuna, e il mezzo importante, ma non è di casa. Bisogna certamente migliorare nella continuità degli uomini a disposizione, con impegno maggiore, perché i ragazzi non concretizzano tutto quello che fanno e danno in campo, manca il carattere, questo si vede negli allenamenti, e il concludere tutte le possibilità create, azioni su azioni, morale sotto i tacchi, ma non si può andare avanti così, siamo al girone finale dell'andata ed i punti in carniere sono proprio pochi per non aver paura a retrocedere. Dopo la sconfitta di Castiglione, pesante nel risultato, dove tutta la squadra ha giocato bene. Pesante sconfitta interna ad opera dell'Arsago, un 6 a 1 sconcertante nel gioco, Leo Luca al gol bandiera. Gara esterna a Samarate grande partita, ma altra sconfitta che fa piangere, avvenuta negli ultimi spiccioli di gara, 5 a 2 con tanti errori di conclusione a rete. Qui un po' la fortuna non ci aiuta. Risultato sul 3 a 2 fino al recupero, poi nebbia. Le reti di Alma, e Leo Luca, solita punizione bomba. Il derby del Valle. Arriva l'Olgiate, messa male come noi, e qui i gorlesi schiantano nettamente gli avversari, sia sul piano di un gioco sempre condotto a gran ritmo e vittoria finale di 7 a 4, con reti di Alma (3) Leo F.E. Rodolfo con 2. Si prosegue a Sesona, campo difficile, ma sul piano degli errori, siamo stati veramente bravi. Anche qui dopo tanti svarioni, come a Samarate arriva puntuale la sconfitta sul fine gara, la rete di Rodolfo ed un'autorete ci condannano alla sconfitta per 5 a 2. In casa con il Chicco di Cimbro, si rivede gioco e gol, gli ospiti agguantano un pareggio immeritato nel tempo di recupero, il 3 a 3 finale punisce i gorlesi in tutti i modi.
Dopo la sosta natalizia, contro il S. Stefano, ancora sconfitta, 5 a 3 a favore di una squadra che non ha dimostrato i valori di essere da prime posizioni in classifica, ma approfitta di due svarioni difensivi per concludere il primo tempo in vantaggio di 2 a 0, dopo che i gorlesi hanno dominato in campo, troppi errori anche sotto rete, hanno compromesso il risultato.
Inizio della ripresa, doccia fredda per ulteriore errore; poi ci pensano Albizzi e Leo F, a cercare la rimonta, ma ancora troppi gli errori degli attaccanti, e poi la difesa sancisce il risultato del 5 a 3 con gol di Luca Leo. Aria di sollievo contro il Saronno, 3 gol di Alma, due di Albizzi, e Ballabio concludono una giornata favorevole chiudendo il conto per 6 a 2, una vera boccata di ossigeno. Si conclude con una sconfitta il girone di andata, a Busto una cocente sconfitta, per 3 a 2 ma sfortunatissimi. Una gara giocata a tutto campo, le reti di Ballabio, e Leo Luca non bastano per vincere contro la prima in classifica, un altro stato d'animo per il ritorno, giocando così i risultati non potranno più tradirci.

Quintiero Antonio

VOCI DI PIAZZA

Ciao! **VdP** è un Circolo Culturale che si interessa all'organizzazione di eventi per i giovani gorlesi (ma non solo...). Se ami la cultura celtica, l'arte e la letteratura, se sei interessato ad ampliare le tue conoscenze in materia, cosa aspetti ad iscriverti?
Ci trovi ogni primo giovedì del mese dalle ore 21.15 presso la nostra nuova sede in via Ro1
il nostro indirizzo di posta elettronica vocidip@libero.it o sul nuovo forum che abbiamo aperto qui: http://wakeup.to/vdp
Ti aspettiamo!

Voci di Piazza

25 aprile 2004
Insubria Festival
di Marcallo con Casone (MI)

A seguito del nostro intervento nella passata edizione 2003, gli organizzatori del Festival Celtico desiderano la nostra presenza in veste di Cantastorie anche quest'anno. Se desiderate informazioni sulla manifestazione contattateci!

VdP
vocidip@libero.it

Cena medioevale

Nel mese di maggio, in data da definirsi.
Per chi fosse interessato a partecipare, troverà in Biblioteca un foglio di raccolta presenze.
In alternativa contattateci al nostro indirizzo di posta elettronica vocidip@libero.it

VdP

VdP trasloca...

...presto nella nuova sede!
Venite a trovarci per l'inaugurazione (tenete d'occhio i nostri avvisi per sapere la data esatta)...
...oppure ogni primo giovedì del mese dalle ore 21,30.

Il Mondo di Mezzo 2003

Non possiamo che essere lieti per il successo della seconda edizione della mini-convention ludica "il mondo di mezzo" organizzata da "Voci di Piazza" il 21 dicembre scorso.
Se la prima edizione era focalizzata sui giochi di ruolo questa volta l'evento è stata l'occasione per la presentazione di due giochi inediti (perlomeno per l'Italia): Nefatavl e O'Strega.
Il primo è un gioco di scacchiera di origine vichinga, risalente all'età del ferro.
O'Strega (rogo di sera bel tempo si spera), presentato in anteprima assoluta, è un gioco di comitato ad eliminazione, sulla falsariga del noto "licantropi".
A fare da interludio fra un gioco e l'altro, momenti di relax come le danze scozzesi e bretoni, allietati dai tradizionali dolci di Yule.
La manifestazione ha potuto fregiarsi anche delle presenza di due ospiti d'onore, quali Carlo Rebagliati giovane autore esordiente premiato quest'anno da "Teatro della Mente" per il suo "Alter Ego" e Nando Geronimi, "commissario tecnico" della nazionale italiana di Giochi Matematici, nazionale che ci ha dato negli ultimi anni diverse soddisfazioni agli Internazionali di Parigi.
La risposta del pubblico è stata entusiastica, sia in termini numerici (peraltro provenienti anche dal Piemonte e dall'Emilia Romagna), che in termini di soddisfazione espressa dai partecipanti.
Questo successo non può che farci ben sperare per il futuro di questa manifestazione, che si sta lentamente ritagliando un piccolo spazio fra le "con" ludiche nazionali.

Storie e leggende popolari cercasi!

Stiamo raccogliendo informazioni su storie, leggende popolari e filastrocche dialettali legate a Gorla Maggiore e alla Valle Olona.
Se conoscete storie di case infestate, eventi particolari, apparizioni, sparizioni, strani aneddoti... contattateci via e-mail oppure tramite la Biblioteca!
Grazie!

VdP

SPAZIO ZERO

2004: decolla il progetto "Giovani a Gorla Maggiore"!

Novità, conferme e tante iniziative in cantiere con tanti giovani

Continua anche nel 2004 il progetto "Giovani a Gorla Maggiore", gestito dagli operatori della Cooperativa sociale Totem, con le attività del gruppo di adolescenti "Spazio Zero": molti i partecipanti agli incontri organizzati nelle prime settimane dell'anno a conferma del consenso che i ragazzi e le ragazze hanno per le iniziative del progetto.
Arrivano anche delle novità per il nuovo anno, tra cui l'inserimento nel progetto di un nuova figura di riferimento, Annalisa Dabraio, una ragazza laureata in scienze dell'educazione, che rinforza l'équipe di lavoro già composta da Stefano Bottelli e Luciano Turrici. Questa novità, concordata con l'Assessore ai Servizi Sociali Fabrizio Caprioli e l'Assistente Sociale Marinella Zambron, servirà a porre più attenzione anche alle ragazze e alle attività che ne deriveranno, oltre che a gestire al meglio gli incontri del mercoledì e venerdì.
Intanto nuove proposte arrivano dal Comune e più precisamente dall'Assessore al tempo libero Paolo Rossi che ha individuato una possibile sede per i ragazzi di Spazio Zero dove alimentare e preparare le iniziative future. Attualmente alcuni partecipanti stanno lavorando per capire il migliore utilizzo possibile della sala e come regolarne l'uso da parte dei ragazzi e ragazze del progetto e di Gorla Maggiore.
Tenetevi pronti per l'arrivo di molte iniziative e proposte per la primavera/estate, il divertimento sta per decollare, ne vedrete delle belle!!!
Alla prossima... Progetto Giovani a Gorla Maggiore Attività con il gruppo giovani Spazio Zero Ogni mercoledì e venerdì dalle ore 17 alla sala comunale (ex videoteca).

Per il Progetto
Stefano Bottelli

Le attività

Con il nuovo anno iniziano anche le nuove attività del gruppo "Spazio Zero".
Tante sono le cose fatte tra cui feste musicali, cene, tornei di basket e calcetto, cineforum, gita in montagna e molte le iniziative che cercheremo di portare a termine in futuro... magari... perché no, attraverso la vostra collaborazione. A questo proposito anche il nostro comune ci dà una mano, infatti ci è stato proposto uno spazio comunale in Via Roma per poter meglio gestire l'organizzazione delle attività in programma. Tra le prossime attività che ci apprestiamo a mettere in atto proponiamo una festa rivolta a tutti i giovani che hanno voglia di divertirsi con noi. A questo scopo vi ricordiamo che il gruppo si ritrova tutti i mercoledì e venerdì dalle ore 17.00 in poi, presso la vecchia videoteca. Vi aspettiamo numerosi!!

Spazio Zero

Presepe 2003: atti vandalici, nessun commento

La stupidità si commenta da sola

Un carnevale d'altri tempi....l'oratorio tra dame e cortigiani...

"Quel pomeriggio, le strade del paese si riempirono di voci e gridolini di gioia.
Un corteo festoso si snodava per le vie silenziose, riempiendole di colori e di suoni e lasciando, dietro di sé, i segni tangibili del suo allegro passaggio. Erano il re e la regina a provocare tanto scompiglio: seduti su ricche poltrone, salutavano la folla rumorosa e regalavano sorrisi ai bambini che, entusiasti, accorrevano da ogni dove per rendere loro omaggio.
Le ricche dame, con vesti sontuose, seguivano la carrozza reale, procedendo con passo cadenzato, altezzose nei loro abiti cuciti con fili d'oro e d'argento, mostrando con vezzosità i gioielli che le ornavano, i pizzi e i broccati preziosi. Le damine imitavano i loro gesti, ma si lasciavano andare, di quando in quando, a gridolini felici.
Alcuni giullari accompagnavano la gente, saltellando e facendo piroette: i loro abiti erano in tinte vivaci e il loro passaggio lo si avvertiva da lontano, dato che c'erano decine di campanelle sui loro copricapi e cucite ai loro vestiti; tintinnavano senza sosta, quasi intessendo melodie festose per far accorrere tutti a salutare i sovrani. E ancora, cortigiani e servetti, maghi e menestrelli, cavalieri e draghi: non mancava proprio nessuno.
Quando, poi, il corteo giunse al parco del re, il cocchiere, fermata la carrozza, permise alla folla di avvicinarsi al re e alla regina, che diedero inizio alla festa.
Fu posizionata la giostra per la gara tra i cavalieri e invitati giunti da ogni luogo si riversarono nel parco per ammirarne le meraviglie.
Persino i pirati, lasciando per un giorno le loro navi, erano venuti ad allietare i festeggiamenti con le loro doti musicali.
Le ballerine di corte divertivano tutti, danzando con grazia e regalando sorrisi, mentre venivano offerte leccornie e bevande calde...."
.....Una favola d'altri tempi, che sabato 28 febbraio ha reso protagonisti grandi e piccini, trasportandoli nella magica atmosfera della corte di un re: per un intero pomeriggio, caratterizzato da un freddo pungente, i piccoli hanno vissuto l'emozione di vivere da cortigiani, di giocare con menestrelli e giullari, di restare ad occhi aperti ad ammirare la pioggia di coriandoli e stelle filanti che hanno reso innocua persino la ghigliottina che aveva intimidito i più piccini....
E in tutti sono rimasti vivaci ricordi e il dispiacere di aver dovuto tornare a casa tanto presto.

Alice Badanai

Gara a biliardo

Luigi Greco primo a Mariano

Ogni tipo e qualità sportiva può coronare la supremazia sui rivali. Il gioco individuale o di coppia a biliardo porta soddisfazioni, meglio se il podio arriva al primo gradino più alto. Il gorlese Luigi Greco, nel torneo a Mariano Comense batte la concorrenza (384 iscritti) vincendo la gara offrendo spettacolo di gioco, e senz'altro soddisfa gli organizzatori. Iscritto presso la società "Il Salotto" di Mozzate il nostro Luigi partecipa ai vari tornei nazionali ed esteri. Si dedica al biliardo (con stecca personale) prima da amatore e poi da agonistica da otto anni.
Nel mese di novembre sbaraglia il campo, a Mariano, una vittoria acquisita ed impegnativa, che lui stesso sottolinea per la qualità dei partecipanti, a livello regionale, quel biliardo senza le solite buche. Primo assoluto, classe seconda e terza Categoria, dove ora con questa vittoria spera di essere inserito nella prima. Ha partecipato due anni fa a Chiasso ad un torneo internazionale, anche qui ottimo, classificatosi nei primi otto. A gennaio, ad Alcamo, in Sicilia escluso al secondo turno, le gare si svolgono alla sera e durano almeno due settimane, quindi impegna il giocatore ad una concentrazione non indifferente, anche se di professionismo non si parla, ma sono sempre gare di una certa importanza, e tutti ci tengono a primeggiare. Ormai tornei e partecipazioni non si contano, dopo vent'anni però le soddisfazioni non mancano, poi cimentarsi nello sport, oltre al piacere di gareggiare, c'è sempre il modo per conoscere altra gente, anche se concorrenti, ma spianata anche di ottima amicizia, lo sport deve sempre essere stimolo per la vittoria, non solo di partecipazione? E meglio pensare al contrario, partecipare per vincere.

Antonio Quintiero

Momento di premiazione ai primi 4 classificati

Agricoltori: festa del ringraziamento domenica 15 febbraio

In occasione della Festa della Famiglia, concerto del Coro "Vocis Laetitia"

Don Marco regala emozioni

Un prete può emozionare e regalare una serata di bella musica? Sicuramente sì. Il numeroso pubblico che lo scorso 31 gennaio ha assistito al concerto del Coro "Vocis Laetitia" è del nostro stesso avviso. L'emozione, nell'occasione, ha avuto "la letizia della voce" di don Marco Rapelli e del suo splendido Coro, tutto al femminile. Caratteristica questa che mantiene intatta dal lontano dicembre 1998. Nella Parrocchia di S. Antonio martire, di Solbiate Olona, inizia il tempo dell'Avvento ed uno sparuto gruppo di giovani e adulti, accompagnati da chitarre e tastiera, prepara tre canzoni da inserire all'interno di uno spettacolo di Natale. La cosa piace e gli "aspiranti cantanti" decidono così di proseguire nell'avventura della musica. Il piccolo gruppo comincia a crescere di numero, si a a livello di Coro sia a livello di musicisti. Le voci sono tutte femminili, gli strumenti sei: tastiera, due chitarre, basso, flauto traverso e batteria. Il gruppo vuole darsi anche un nome e ne sceglie uno tanto bello quanto ambiguo: "Vocis Laetitia". Bello per il suo significato, la letizia della voce, la gioia di condividere insieme momenti d'amicizia e di trasmettere, attraverso la musica, spunti d'autentica riflessione per tutti. Ambiguo per via del suo nome latino, in quanto farebbe pensare ad un coro gregoriano e non alla musica pop. Sulla scia dell'entusiasmo che li accompagna, i componenti del gruppo imparano le canzoni, costruiscono vari repertori e si danno un progetto (vivere una serena amicizia, animato dall'amore per belle canzoni). Così, passando per altre tappe intermedie, arriviamo a sabato

31 gennaio ed allo spettacolo dal titolo "Io non so parlar d'amore". Il teatro è il centro Paolo VI del nostro Oratorio. "La parola Amore è forse una delle più usate ed abusate, dappertutto: nel linguaggio comune, nella poesia, nella letteratura, nell'arte e chiaramente nel mondo della musica e della canzone" ha esordito don Marco, Direttore del Coro, spiegando i motivi della scelta del repertorio. "Fiumi d'inchiostro sono stati scritti su questo tema, molte canzoni affrontano l'argomento in un modo spesso retorico, banale, superficiale e scontato. In quest'occasione è stato scelto un repertorio di canzoni volutamente poco famose, a parte qualche rara eccezione, ma che ci sembrano significative a livello di testo e di musica". "Io non so parlar d'amore" sono le parole della canzone di Celentano con cui s'apre la prima parte del concerto, atta a descrivere l'esperienza umana dell'amore spesso contraddistinta non solo da desideri e speranze, ma anche da fallimenti, delusioni e tradimenti. La canzone in questione è un susseguirsi d'affermazioni contrapposte e contraddittorie. "Ti sarò per sempre amico, ma se tradisci non perdono" oppure "Mai nessuno ci dividerà, fino a quando lo vorrai" sono solo alcuni esempi che rendono in pieno l'idea. L'amore vero, dunque, esiste? I presenti se lo sono chiesto mentre hanno ascoltato "La stagione dell'amore" di Franco Battiato, una stagione che, secondo l'autore, viene e va. "Te lo leggo negli occhi" di Sergio Endrigo ed alcune canzoni del compianto Fabrizio De Andrè, "Andrea", "Geordie" e "La canzone di Marinella" su tutte, hanno indirizzato il pubblico verso la risposta, puntualmente avuta dalle canzoni, dai toni più positivi, della seconda parte del concerto:
L'amore, quello vero, non può andare e venire e non è caratterizzato solo da emozioni e sentimenti. "La risposta alla domanda che ci siamo posti la troviamo in Gesù. Il paradigma dell'amore vero è quello realizzato da Cristo sulla croce". Con queste parole don Marco ha chiuso la bella serata di musica, ringraziando don Giuseppe per l'invito e la cordiale ospitalità.

Alessio Murace

Un'esperienza incredibile...

La corale a S. Pietro

Una serata di pioggia ha salutato il nostro rientro a casa.
Effettivamente, ce lo aspettavamo: le telefonate fatte a casa durante la nostra permanenza a Roma, non erano per nulla consolanti.
E pensare che, nella capitale, il sole ci ha accompagnati per tutto il tempo, permettendoci anche di togliere le pesanti giacche che ci portavamo addosso.
Alle nostre affermazioni un po' stupite per l'inaspettato clima, la nostra guida, orgogliosa, ha semplicemente risposto: "Beh, è caldo romano!", e noi, pensando al nostro freddo milanese, ci siamo goduti, in quel caldo sabato romano, una breve visita alla città eterna.
Non solo il caldo, però, è rimasto impresso nelle nostre menti, al ritorno da un'esperienza che non si potrebbe definire in altro modo se non incredibile.
L'invito è giunto un po' inaspettatamente, suscitando, fin da subito, entusiasmo e curiosità in tutti noi.
In occasione del centenario del Motu proprio "Tra le sollecitudini" di Pio X, numerose Scholae Cantorum italiane sono state invitate a partecipare al XXVII Congresso Nazionale di Musica Sacra.
E tra quelle anche la corale S. Cecilia di Gorla Maggiore! Come rifiutare una proposta del genere?
Così, armati di buona volontà, ci siamo ritrovati, nel pomeriggio di sabato 22 novembre (S. Cecilia), all'interno della Basilica di S. Pietro, in compagnia di altre migliaia di cantori, provenienti da ogni parte d'Italia, per le prove dei canti per la S. Messa del giorno seguente.
E la domenica, solennità di Cristo Re, le nostre voci si sono unite a quelle di altri 11mila cantori, per animare la Celebrazione Eucaristica.
La Basilica ha accolto ogni nota, ogni sorriso, ogni sforzo di riuscire, e ha donato, all'ascolto di tutti, melodie dolci e potenti; un'intensa emozione ha pervaso tutti noi durante l'esecuzione dei canti e in alcuni momenti è stato come se, nelle navate, risuonasse una melodia proveniente dall'esterno, che rafforzava le nostre voci.
Al termine della santa messa, presieduta dal Card. Angelo Sodano, ci aspettava l'appuntamento con l'Angelus del Santo Padre.
Migliaia di mani rivolte al cielo per salutare il nostro Papa, che, con la sua consueta forza d'animo, si è affacciato dalla finestra dei suoi appartamenti ringraziando tutti i partecipanti al Congresso ed esortando i cantori a non abbandonare il loro impegno, prezioso durante ogni celebrazione.
Ognuno di noi è tornato a casa con la voglia di non lasciare questo servizio, anzi, con la convinzione di fare sempre meglio.
E a questo proposito è più che doveroso fare un invito.
La Corale parrocchiale è ricca di voci, ma non per questo significa che non ci sia bisogno di nuovi elementi.
È sempre piacevole accogliere persone animate dalla voglia di cantare e di stare insieme; è bello conoscere altri che, come noi, coltivano l'amore per Gesù e per la musica.
Non sono richiesti requisiti particolari: solo la voglia di cantare!
P.s.: vi aspettiamo alle prove che si svolgono ogni venerdì in agorà alle ore 21.15

Alice Badanai

Opere benefiche

Un cuore grande

Sono quasi confortanti i dati che qui a seguito riportiamo, concessi a scopo benefico per l'anno 2003. Speravo di superare la soglia dei mille euro, non riuscito solo per poco. Ne rimango felice per il comportamento di tanti amici che mi credono in questa opera che ormai dura da quasi vent'anni. Certo ringraziare i collaboratori ci vogliono parole, o frasi di una certa entità ma sarò perdonato se non trovo il giusto filo.
Voglio ricordare il Gruppo Pescatori, Amici della Birra, che allietano le serate di festa con i miei artisti, il Gruppo Bocciofila, il Circolo Arci per le passeggiate richiedono i nostri autobus, sempre a prezzi di pura concorrenza, la Lega Nord, la Pro Loco per i volantinaggio, gli amici che ricevono i calendari di Padre Pio, le offerte distribuite per SS. Messe a suffragio dei familiari. E non meno alla sede Lega Nord di Besozzo, con otto serate, più quella organizzata con il cabaret del comune. Altre offerte arrivano dal lotto, e cartomanzie, con questo ho potuto distribuire ben 965 euro più 27 di spese postali. Ne hanno beneficiato questi enti bisognosi. Euro 300, l'Istituto Antoniano Cristo Re di Messina, euro 240 i Cappuccini del Convengo di Padre Luccio a Foggia. Euro 85 il Santuario dell'Incoronata del Borgo, Foggia. Euro 75 al Convento Cappuccini di S. Giovanni Rotondo. Euro 60 all'Istituto per Missioni, e Basilica di San Antonio di Padova. Euro 50 Convento Suore femminili di Bari; Euro 30, Oasi di Santina Campana di Alfedena, Fano. Euro 25 Associazione Aiuto, Anziani di Varese. Euro 20 per sede del Telefono Azzurro/Rosa di Bologna, ricerca sul cancro sede di Milano, opera Pia Buon Consiglio, Istituto Femminile di Cerignola, Foggia, e per i piccoli Amici di S. Antonio di Figline, Valdarno. E così dal 1990 ad oggi, la somma che possiamo dimostrare è di euro 11.584,60. Se poi vogliamo aggiungerci gli alimenti portati direttamente alla Scuola Lavoro Disabili di Lurate Caccivio, ed altri enti la cifra è bella e sostenuta. Continuare su questa strada intrapresa da tempo non è certa strada sterrata, da orgoglio, ma sicuramente tanta felicità. Con le offerte devolute ai vari istituti sono compensati da SS. Messe e SS. Rosari per i cari defunti, e sollievo a povera gente abbandonata e relegata in istituti, perché ancora nella nostra bella Italia, esiste questa realtà tra benessere e povertà. Negli ultimi anni mi sono presentato in molte associazioni, oratori, a partiti che predicano beneficenza a destra e a manca, ma la realtà e ben altra cosa. Io continuerò su questa via che sicuramente stimola per l'affetto. A chi mi crede, e continuerà a chiedere sia per concedere tutto quello che riguarda spettacoli e altro. Vorrei che per correttezza si chiedevano preventivi di ogni genere per dare dimostrazione quanto si potrebbe risparmiare, e nello stesso tempo senza rimetterci, si fa anche beneficenza, di questo posso spiegarlo a voce per non essere frainteso. Quello che manca oggi nel rapporto delle persone il socievole, il conforto dei saggi. Non si va lontano con la mentalità della bustarella, chiudere la porta in faccia, una realtà data preistorici sanquinari.
Ringrazio tutti, basta solo la buona volontà.
Ultima raccolta, pranzo al Tiffany, euro 91,050 CSI Gorla e Pasticceria Foglia euro 13.050.

Antonio Quintiero

Caro tappo ti scrivo...

Continua e ringrazio gentilmente quelle persone che hanno accolto il mio invito a conservare i tappi di plastica da bottiglie di bibite, latte e succhi, anche colorati, ma non di detersivi. Prova di affetto e comprensiva nei confronti di quelle persone che usufruiscono di una carrozzina, per trovarsi più a loro agio, e dare meno impegno ai familiari che li accudiscono. La ditta Tre Elle di Tradate, e la Biticino di Varese hanno raggiunto lo scopo prefissato e concluso la raccolta. Noi invece continuiamo e i tappi saranno consegnati a Busto Ospedale, e mantenimento di un canile di cani abbandonati. Il mio impegno continua, e spero di raccogliere tanti sacchetti che la gente mi consegnerà. Un po' di sacrificio per la raccolta ma credo che non sarà fatica farlo. A Gorla altre persone si interessano, se per qualsiasi motivo, non volete conservarli per me, potete informarvi e dare a loro i tappi, siamo certi che i fini allo scopo, è sempre lo stesso. Nel nostro piccolo impegno, se da tante famiglie, tutto diventa una realtà che ci rallegra. Mi riservo anche a comunicarvi, non conoscendo tutte le realtà esistenti a Gorla, se ci fosse qualche persona non autosufficiente, sono pronto, tramite un amico ad offrire una carrozzina, mai usata, e tenuta impachettata, siamo pronti ad offrirla.
Se ci sarà richiesta, pronta consegna, e anche questo e un gesto di pura solidarietà, ma collaborazione, ne discriminanze, e ne pregiudizi. La volontà di fare le cose a noi non manca, aiutateci anche voi, e vi chiediamo di aprire il cuore per un piccolo sacrificio ma grande speranza a chi riceve il nostro contributo.
Comunque chiamatemi e passerò a ritirare i tappi, sono a vostra completa disposizione.
Anche a te caro tappo, visto? Anche tu servirai due padroni, e se lo farai vuol dire che sarai amato da tutti, volontari e sostenitori. Tu non sei pigro o malizioso, non trovi pregiudizi e nemmeno il colore della pelle che tu andrai a servire, bravo e ricordati, che se passerai dalle mie mani, o da altri che fanno raccolta per aiutare gli altri, rimarrai sempre nei cuori di tutti noi, e di chi veramente ti vuole bene.
Cordialità.

Antonio Quintiero

Gurué nella provincia della Zambezia: "una nuova sfida alla povertà"

Carissimi amici,
insieme a Voi che ci seguite con affetto da anni, "Spazio Aperto" ha deciso di intraprendere in questi giorni una **"Nuova sfida alla povertà",** in un luogo nuovo del Mozambico precisamente a Gurué, nella provincia della Zambezia.
Gurué è una piccola città nel cuore delle montagne del Mozambico centrale e il punto di partenza per scalare il Monte Numuli, (mt. 2419) il secondo monte per altezza del Paese.
Si trova a circa 340 Km da Quelimane la capitale della provincia di Zambezia.
Nonostante l'altitudine, il clima permette la coltivazione di the, quindi la regione presenta estese piantagioni di the e eucalipto.
I problemi più grossi sono legati alla popolazione che vive nelle periferie della cittadina. Lì le case sono evanescenti, baracche senza energia elettrica e servizi igienici, denutrizione, dissenteria, colpiscono soprattutto i bambini.
La mancanza di un lavoro e le precarie condizioni economiche della famiglia non permettono ai bimbi di iscriversi a scuola o di avere un'assistenza sanitaria adeguata.
Irma Ines Vasconcelos e le sue consorelle, sono arrivate a Gurué nell'agosto del 2003 e hanno costruito la loro casa all'interno di una di queste periferie.
Scrive Irma Ines: .... "È appena un paio di mesi che siamo arrivate a Gurué, abbiamo comprato una piccola casa che ora stiamo sistemando. Le difficoltà sono molte, soprattutto l'adattamento al clima, l'altitudine, molto diversi da Majune dove ero prima. Ci siamo sistemate nel "Barrio" e abbiamo preso una bicicletta per muoverci, ma le strade della città, sono molto dissestate e... che fatica! Ma adiamo avanti!. Ho incontrato in questi giorni P. Luciano. Lui sta mettendo in piedi un progetto per raccogliere ragazzi di strada... bambini senza genitori, abbandonati a se stessi...
Io invece ho cominciato a lavorare con le famiglie e come ti potrai immaginare... c'è tanta miseria... In tante famiglie i bambini non vanno a scuola, sono tutto il giorno sulla strada, poi finiscono in mano alla criminalità e non si possono recuperare... tanti bambini sono denutriti, spesso hanno la dissenteria e comprare le medicine è un altro grosso problema!..
Antonella carissima, tu mi avevi detto che avresti potuto darmi una mano... ora io te la chiedo... Per loro....".

Scopo del Progetto

Attraverso lo strumento **delle "adozioni a distanza", vogliamo aiutare questi ragazzi a frequentare la scuola per toglierli dalla strada e da tutte le conseguenze che ne possono derivare.**

Per questo amici carissimi ***Vi chiedo ancora una volta di accompagnarci in questa nuova sfida, so che può sembrare, e lo è, una piccola goccia nel mare della povertà, ma credo fermamente che la ns. goccia, insieme a tante altre gocce possano cambiare il futuro di tanti piccoli, che in questo momento non hanno davanti a loro che il triste destino di lottare per "Sopravvivere".***
"Noi, insieme, possiamo aiutarli a vivere, a vivere dignitosamente!
"Vogliamo tentare di costruire insieme a loro il loro futuro".

Posta dalla ns. Missione di Massinga

Scrive Irma Teresa José responsabile del Centro Nutrizionale:
"... nel centro operiamo in questa maniera:
seguiamo uno per uno i ns. ospiti fornendo loro il latte e le pappe necessarie, ma soprattutto la visita medica e le medicine necessarie.
Ora il centro ospita circa 300 bambini e il lavoro è tanto ma pazienza, lo facciamo con gioia.
A proposito dei ns. piccoli, ti mando qualche informazione su alcuni di loro.
"...Abdimingo e Namichola stanno bene, ora hanno riacquistato un buon peso. La mamma è rimasta vedova e nonostante abbia avuto due parti gemellari, è abbastanza in forma e cerca di tirare avanti come può. Viene regolarmente al Centro per il controllo dei bambini e segue le lezioni per imparare a preparare la "multimistura"....."
e ancora:
"... Sariolencia e Zabtencia stanno bene. Ora la prima bimba pesa 11,200 Kg. E la seconda 10 Kg. Questo è un caso un po' speciale. Le piccole e la famiglia abitano lontano da Massinga e allora abbiamo deciso di farle venire una volta al mese nella Missione di Muvamba, dove andiamo con un medico volontario e li visitiamo le bimbe, le pesiamo e controlliamo i loro progressi.
La mamma ha imparato a seguire le istruzioni del medico alla lettera e i risultati "Grazie a Dio" ci sono stati...".
"... Julinho sta bene, adesso pesa Kg. 8,300, ha due anni.
C'è stata nel mese passato un epidemia di morbillo e Julinho l'ha preso ma fortunatamente è riuscito a superarlo, tutto merito delle buone medicine che ho comprato! Grazie, grazie di cuore!...".
"...Anifa e Zubaida sono cresciute molto e il loro peso ora è abbastanza buono.
La mamma è molto premurosa e laboriosa. Col suo piccolo frutteto di castagno, e il Vs. aiuto riesce a mantenere la famiglia, specialmente i 4 figli. Che sono rimasti orfani.....".

Per informazioni rivolgersi a:
Sig.ra Antonella Saporiti
Associazione Missionaria "Spazio Aperto" onlus
Telefono 0331/619847 oppure cell. 335/5229658

Il sangue dei vinti (e oltre)

Informiamo i lettori che, per motivi di correttezza, non si pubblicano lettere anonime.

Anche nella nostra biblioteca è arrivato il libro "Il sangue dei vinti" scritto da Giampaolo Pansa, che ha suscitato molto interesse tra i lettori e tante polemiche tra le diverse forze politiche. Giampaolo Pansa è un giornalista di sinistra che collabora con il giornale "La Repubblica".
Il libro documenta una serie di fatti intervenuti a cavallo del 1945 e oltre, in cui alcuni partigiani si resero protagonisti di esecuzioni sommarie nei confronti dei "Vinti" alcuni di questi, colpevoli solo di aver servito la Repubblica Sociale in buona fede, senza aver commesso nessun crimine, ma anche verso gli avversari politici, quali: democristiani, sindacalisti vicino alla D.C. e anche qualche prete.
Alcune di queste vittime sono sparite senza lasciare alcuna traccia. La stessa sorte è toccata al partigiano che si era recato alla Federazione del P.C.I. di Como, a chiedere informazione della sparizione dell'oro sequestrato alla colonna tedesca in fuga, di cui lui era stato testimone.
Pansa non mette in discussione il valore della lotta partigiana e il grande contributo dato nella lotta di liberazione, per il ripristino della democrazia nel nostro Paese. Con il suo libro Pansa, ha voluto invece denunciare gli episodi di intolleranza e di fanatismo presenti in alcune frange riconducibili all'estrema sinistra, in cui la conquista del potere doveva passare non solo con la eliminazione dei fascisti, ma anche quella di chi non la pensava come loro.
Dopo più di cinquant'anni dalla fine della guerra, considerando anche quanto è avvenuto con il crollo del muro di Berlino e il dissolvimento dei Paesi del cosiddetto socialismo reale, i fatti denunciati da Pansa impongono una serie di riflessioni. La prima è quella che chi ancora si richiama al comunismo, ma anche all'interno di alcuni ex comunisti, non si è ancora fatto fino in fondo i conti con quel passato. Una seconda è quella della sottovalutazione che si è fatta del fondamentale contributo dato dalle forze armate angloamericane nella guerra di liberazione del nostro Paese. Forse non a tutti è chiaro che senza il sacrificio di migliaia di soldati alleati, non ci sarebbe stata nessuna liberazione. Come già detto, così da non avere fraintendimenti, ciò non significa mettere in secondo piano la lotta partigiana e di tutti quanti hanno lottato per la libertà. Una terza riflessione riguarda quella del tipo di democrazia che avremmo avuto nel nostro Paese qualora certe forze avessero avuto il sopravvento. Purtroppo là dove queste forze si sono imposte, Cecoslovacchia, Ungheria e altre ancora, tutti sappiamo come è andata a finire. Forse in Italia sarebbe andata diversamente? Le esperienze di quei Paesi dicono di no! Del resto ciò avviene ancora a Cuba, in Vietnam, in Cina e in Corea del Nord.
Ovunque la libertà di parola e il pluripartitismo sono stati aboliti. Chi ha avuto l'occasione di visitare quei Paesi, fuori dal circuito controllato dai partiti "fratelli", si rendeva conto di quello che avveniva. Privilegi di ogni genere ai dirigenti ai vari livelli, mentre il popolo aveva solo il diritto di lavorare per raggiungere il benessere che non arrivava mai. Chi si permetteva di fare qualche critica, spariva dalla circolazione per finire in qualche campo di lavoro. La lotta per il potere aveva portato alla eliminazione di milioni di persone. Non è un mistero che Stalin abbia eliminato più comunisti di qualsiasi altro, Nazisti compresi. Tra questi anche molti italiani che si erano rifugiati in URSS per sfuggire al Fascismo, ma anche "molti soldati" italiani fatti prigionieri. Del resto basta leggere il rapporto di Krusciov per rendersi conto di quel che è successo. Quando poi si raccontavano queste cose, ancora prima che erano di dominio pubblico, ti sentivi dire di non essere adeguato politicamente, emarginato e tacciato di essere un socialdemocratico revisionista.
Fare i conti con la storia, significa fare i conti con questo tragico passato, che ci deve portare una volta per tutte, a scegliere che non ci può essere socialismo senza libertà e senza il rispetto delle idee altrui. In Italia si sta andando in questa direzione? Mi pare che c'è ancora molta strada da fare.
Ci sono ancora comunisti che giustificano il regime cubano e non solo. Gli stessi D.S., pur avendo fatto un passo avanti nella revisione del passato, nel suo interno sono presenti ancora forze che più che portare avanti una politica verso l'alternanza, preferiscono demonizzare l'avversario. Del resto quale ricambio è intervenuto tra i dirigenti dopo aver cambiato dal P.C.I. in P.D.S.? L'altro fenomeno presente nel nostro Paese è quello dei tribunali dei "Girotondi" in cui oltre allo sbeffeggiare e insultare gli avversari, ma anche chi non la pensa come loro nella Sinistra, spingono gli stessi vertici dei massimi partiti del Centrosinistra a periodici esami di buona condotta.
Nell'ultimo convegno di Roma dei girotondi, Oscar Luigi Scalfaro, come ha scritto qualcuno è stato acclamato quale "nuovo guru" del radicalismo nazionale, con alcuni dirigenti del Centrosinistra a mendicare consensi per la propria politica da personaggi rancorosi come Stefania Ariosto, Romano Prodi, Travaglio e altri.
Il vecchio slogan, uniti si vince, senza chiarezza politica e un programma comune, è come fare un minestrone con tante erbe senza scartare quelle cattive. Sarebbe sciocco prefigurare, qualora queste forze facessero di una nuova maggioranza in Italia che ci sarebbe poca libertà. È facile però prevedere che con l'appoggio dei "Girotondi" ci sarà un prezzo da pagare, che è quello di avere in Italia, unico Paese in Europa, in cui non ci sarà normalità, in quanto si continuerà a vedere chi non la pensa come loro, non come avversari, ma come nemici da combattere, in quanto gli unici portatori dell'etica sono loro, intellettuali, registi, uomini di spettacolo e giornalisti.
Da quel che si vede i partiti di sinistra si apprestano a pagare questo prezzo chinando il capo davanti a questi nuovi "giacobini" quali unici portatori della "questione morale". Si può solo sperare, a questo punto, come affermano diversi commentatori, che ne valga la pena. Staremo a vedere.

G. Cap.

Il Rotary International sostiene l'Alfabetizzazione

Segnalo la recente iniziativa dei Rotary Club del Gruppo Seprio (Tradate, Varese, Varese Ceresio, Varese Verbano, Angera e Sesto Calende), relativa al progetto di Alfabetizzazione del Distretto 2040 del Rotary International. Da qualche anno si sente la necessità di offrire agli adulti, già usciti dal circuito scolastico, corsi per apprendimento di discipline specifiche, non soltanto squisitamente culturali (lingue straniere, bricolage e quant'altro), ma anche tecniche (informatica, utilizzo di specifici programmi informatici e altri), materie volte a consentire in concreto una qualificazione professionale di persone adulte, che devono trovare una collocazione nel mercato del lavoro. I centri EDA, operanti sul nostro territorio e già conosciuti dai cittadini come Centri Territoriali Permanenti, si sono dimostrati una risorsa inestimabile per la loro duttilità e competenza nel fornire soluzioni mirate, in grado di garantire risposte immediate e di organizzare corsi specifici, in orari compatibili con le esigenze di chi deve lavorare. Hanno infatti sviluppato corsi sempre nuovi in relazione alle specifiche esigenze degli utenti. I centri EDA altro non sono che scuole statali, in cui operano insegnanti di ruolo affiancati da collaboratori esterni, secondo le necessità concrete di formazione. Nella nostra provincia ne operano sette, tra Saronno (a Sud) e Gemonio (a Nord). Già i Rotary Club offrivano la loro collaborazione tramite alcuni soci, incaricati di tenere lezioni su argomenti di loro competenza, ora i Rotary Club del Seprio si sono determinati a fornire un ulteriore sostegno ai Centri EDA, facendo sì che le loro proposte formative vengano divulgate quanto più possibile e che sia agevole per gli adulti che intendono avvalersene, localizzarli e contattarli. In quest'ottica hanno realizzato un *dépliant* che illustra le sette sedi dei Centri Territoriali Permanenti o EDA, i referenti e gli orari di apertura, destinato sia agli italiani sia agli stranieri che si trovano in Italia e che debbono innanzitutto apprendere la nostra lingua (frequentando i corsi proposti dai Centri EDA possono arrivare ad ottenere la Certificazione di Italiano come Lingua Straniera, riconosciuta dall'Università per Stranieri di Siena). Copie di questi opuscoli sono reperibili presso l'Ufficio Anagrafe del nostro Comune ed altre sono disponibili nei centri EDA, segnalo ad esempio, il CTP del Seprio di Tradate, presso la scuola "Galileo Galilei" tel. 0331.84.21.51 e il CTP di Cassano Magnago presso la scuola "Orlandi" tel 0331.20.14.64.

Adriana Brosca

Presidente della Commissione dell'Azione di Interesse Pubblico del Rotary Club di Tradate

"Gorla Nuova": Avanti tutta!

Restando sempre in attesa che il Direttivo di Sezione della Lega Nord di Gorla Maggiore affermi con decisione e con chiarezza, che, alle prossime elezioni comunali, la Lega Nord si presenterà da sola, con il proprio simbolo, nonché con una lista composta da soli leghisti, "Gorla Nuova" prosegue per la sua strada di OPPOSIZIONE determinata verso "Insieme per Gorla"e tutti i suoi esponenti: quelli nuovi e quelli vecchi, con un "occhio di riguardo" per i "fuoriusciti" che vorrebbero "riciclarsi" costituendo una Lista civica con la Lega Nord di Gorla Maggiore, sotto una fasulla parvenza di "nuovo", che in realtà nulla rispecchia, se non una concezione della politica affaristica e personalistica.
Noi di Gorla Nuova, non abbiamo per nulla stima di chi ha per motto politico il detto: "Piatto ricco, mi ci ficco". Chiunque esso sia.
Noi siamo con i giovani per i giovani.
Solo con loro in politica, Gorla Maggiore potrà davvero cambiare, senza passare da "lifting" fasulli e ipocriti, atti a non cambiare nulla e riscaldare la solita insipida "minestra" amministrativa.
Noi siamo cristiani orgogliosi di non essere democristiani.

Il Sito Internet di "Gorla Nuova"
Avvisiamo la cittadinanza che il nostro Sito Internet, trascritto in forma errata nel precedente numero del Periodico per nostra disattenzione (il Direttore e il Comitato di Redazione non hanno colpe), lo potete visitare all'indirizzo:
http://members.fortunecity.it/giovanewallace/index.htm
In un mese abbiamo ricevuto (grazie ad un passaparola via e-mail) 1300 visite.
In due mesi siamo a quota 3000 e più.
Semplice curiosità o fede in un movimento politico di rottura radicale rispetto a tutto e tutti coloro hanno messo piede nelle Amministrazioni e nei Consigli comunali da vent'anni a oggi? Non importa.
Noi faremo ciò che è un dovere morale: opposizione a "Insieme per Gorla" e alla "Lega dei socialisti".
Rammentiamo qui le "sezioni" del Sito

Pagina primaria
Organigramma
La sede, il Comitato Politico, l'Assemblea Giovani gorlesi (organo di impulso e rappresentanza politica giovanile), Il Giornale

I nostri avversari politici: sottolineiamo politici... e basta...

Atti politici e amministrativi: iniziative e appuntamenti, documenti e atti, considerazioni e analisi di Gorla Nuova.

Accesso alle altre sezioni del Sito (Pagina secondaria)
Perché nasce "Gorla Nuova": Dichiarazione di ideali e principi politici
Qui troverete la riproduzione del volantino distribuito in Piazza Martiri il giorno 23 novembre.

L'Inno: come tutti i movimenti politici che si rispettino, abbiamo una canzone che ci "racconta".
Non abbiamo scelto né "Bandiera rossa" né tanto meno " Faccetta nera".
Abbiamo scelto "L'aquila e il condor" di Eros Ramazzotti, di cui citiamo qui di seguito il verso più significativo: "Ci vorrà, ci vorrà del tempo, ma qualcosa si muove già, sotto il segno del cambiamento un pensiero nuovo nascerà... Ci vorrà, ci vorrà del tempo, ma qualcuno ci arriverà, quanti vogliono un cielo aperto, quanti amano la Libertà.."

Il Comune: le principali delibere di Giunta e Consiglio verranno qui inserite alla lettera le delibere comunali, al fine di darne pubblicità alla cittadinanza.

"Politica Nazionale", "Non Solo Politica" e "Periodico della Comunità", sono le sezioni che completano in modo semplice, ma efficace il nostro Sito, che, senza troppe pretese grafiche, è destinato ad essere il mezzo primario di contatto tra Gorla Nuova e la cittadinanza. Coloro i quali non disponessero di Internet o non sono capaci di utilizzarlo, non si sentano esclusi: per Voi stiamo preparando un giornale (uscita di tre numeri prima delle elezioni) che verrà distribuito in tutte le abitazioni, in cui troverete tutto quello che sarà pubblicato in Internet.
Grazie a tutti dell'attenzione.
Cordiali saluti

Gorla Nuova

Raccolta differenziata: alcuni cambiamenti

L'Amministrazione Comunale, nell'ambito del servizio raccolta rifiuti, comunica i seguenti cambiamenti:

- la raccolta differenziata della carta verrà effettuata solo il 1° (primo) lunedì del mese, mantenendo invariate le modalità di raccolta;
- l'ultimo mercoledì del mese solo su prenotazione telefonando al numero 0331.617768, sarà effettuata la raccolta dei rifiuti ingombranti ad esclusione di frigoriferi, lavatrici, televisori e materiali ferrosi da conferire direttamente in piattaforma ecologica;
- con l'entrata in vigore dell'ora legale, in piattaforma ecologica oltre a cambiare l'orario da invernale ad estivo, varierà anche il giorno di apertura dal martedì al lunedì mantenendo invariati il giovedì e sabato.

Cerchi un'occupazione?

Gli InFormaLavoro ti offrono una bussola per orientarti nel mercato del lavoro

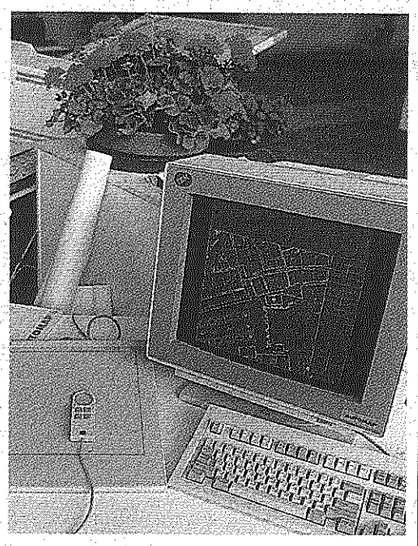
Presso alcuni Comuni della rete InFormaLavoro stanno partendo i primi gruppi informativi rivolti a giovani e adulti disoccupati e in cerca di prima occupazione che cercano un lavoro corrispondente alle proprie aspettative

Anche quest'anno l'Assessorato al Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Varese, in collaborazione con alcuni Comuni che aderiscono alla rete dei servizi InFormaLavoro, propone una serie di incontri informativi per aiutare le persone in cerca di occupazione ad orientarsi in modo più efficace nel mercato del lavoro: Grazie al progetto "Una rete di servizi all'impiego per rispondere alla domanda orientativa individuale", finanziato dal Fondo Sociale Europeo, giovani e adulti disoccupati e in cerca di occupazione potranno quindi partecipare **gratuitamente** ad incontri di gruppo che affronteranno i seguenti temi:

- **l'offerta formativa** presente sul territorio per informare le persone in cerca di occupazione delle opportunità di riqualificazione professionale o di formazione complementare ad un percorso formativo già concluso
- **le professioni** presenti nei maggiori settori lavorativi, per verificare la coerenza delle proprie caratteristiche personali e professionali con i requisiti di una determinata professione
- **gli sbocchi occupazionali** dell'attuale mercato del lavoro locale, per conoscerne le dinamiche, i settori economici che lo compongono e le richieste.
- **la riforma del mercato del lavoro** con particolare attenzione alle novità introdotte dalla legge Biagi
- **come cercare lavoro,** incontri finalizzati a far scoprire a ciascun partecipante quale sia il modo più efficace per trovare un lavoro che risponda alle proprie aspirazioni e propensioni; si parlerà delle regole, dei canali e degli strumenti utili per la ricerca del lavoro.

Fino a fine settembre le persone interessate potranno partecipare a queste iniziative che verranno effettuate presso gli InFormaLavoro di Besozzo, Busto Arsizio, Castellanza, Cuveglio, Fagnano Olona, Gavirate, Gorla Maggiore, Luino, Marnate, Saronno, Sesto Calende, Somma Lombardo e Vergiate

"Questo progetto - commenta **Andrea Pellicini, Assessore al Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Varese** - *nasce da un principio che ispira tutte le nostre azioni e cioè che i servizi al cittadino sono tanto più efficaci quanto più sono vicini al cittadino stesso. La rete dei servizi InFormaLavoro rappresenta un'esperienza importante in questo senso perché offre alle persone alla ricerca di lavoro la possibilità di partecipare gratuitamente, nel proprio comune di appartenenza o comunque in un altro molto vicino, ad attività altamente qualificate progettate da esperti del settore. Il successo dell'edizione dello scorso anno, a cui hanno partecipato circa 5000 persone, dimostra la validità di questa formula".*



Se quindi questa opportunità vi interessa e volete iscrivervi o semplicemente saperne di più potete telefonare o recarvi personalmente al servizio InFormaLavoro di questo Comune.

c/o Biblioteca Comunale
Piazza Martiri della Libertà n. 17
Tel. 0331/614801
Orari: lunedì e venerdì
dalle 16.00 alle 19.00
martedì dalle 9.30 alle 12.30

Aumenti delle pensioni per l'anno 2004

Allo scopo di informare i pensionati su come calcolare gli aumenti annessi alle prestazioni INPS relative alla pensione, la FNP-CISL pubblica sul "Periodico della Comunità" copia della Circolare ad essa pervenuta.

Sulla base dei dati, non ufficiali, forniti dal Ministero dell'Economia e Finanze, acquisiti dall'INPS, risulta che l'aumento dei prezzi al consumo è pari al 2,5%, sulla quale si calcola la perequazione automatica delle pensioni.
Il relativo decreto ministeriale non è stato ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, tuttavia l'Istituto Previdenziale ha avuto assicurazione dal Ministero interessato che la percentuale indicata non si discosterà da quella riportata sul decreto che uscirà nei prossimi giorni.
In relazione alla percentuale del 2,5% abbiamo elaborato sia l'importo del trattamento minimo, comprensivo anche dell'incremento ai sensi della Legge 448/2001, sia gli aumenti perequativi per i diversi scaglioni di reddito da pensione, per il 2004.
Pertanto, il nuovo minimo sarà pari a **Euro 412,18**, mentre quello comprensivo dell'incremento aggiuntivo pari a **Euro 535,95**.
Per gli altri trattamenti, gli aumenti per perequazione sono del:

- 2,5% fino a **Euro 1.206,36** (3 volte il trattamento minimo);
- 2,25% per la quota oltre **Euro 1.206,36** e fino a **Euro 2.010,60** (4 volte il trattamento minimo);
- 1,875% per la quota oltre **Euro 2.010,60**.

La perequazione del 2,5% sarà applicata anche ai trattamenti assistenziali, per cui i nuovi importi per il 2004 sono di:

- **Euro 367,97** per l'assegno sociale;
- **Euro 330,25** per la pensione sociale.

Eventuali scostamenti saranno recuperati in un'unica soluzione a gennaio 2005.
Ricordiamo ancora una volta che, in occasione del pagamento della tredicesima mensilità di pensione, prevista dalla Legge 388/2000, verrà erogato l'importo aggiuntivo pari a Euro 154,94 a coloro che percepiscono una o più pensioni non superiori al trattamento minimo e che si trovino in particolari condizioni reddituali individuali e di coppia, che per il 2004 sono rispettivamente **Euro 8.037,51** e **Euro 16.075,02**.

Per la FNP-CISL
Enrico Macchi

Periodico della Comunità
a cura dell'Amministrazione Comunale di Gorla Maggiore

Direttore Responsabile
Cicognani Andrea
Comitato editoriale
Banfi Adelidio, Landoni Pietro, Macchi Annalisa, Pennacchia Pasquale Rossi Paolo
Comitato di redazione
Albertini Enrico, Canavesi Guido, Dormeletti Carlo, Goracci Marilena, Macchi Alberto,
Sono stati invitati a collaborare a questo numero:
I tre capigruppo dei partiti presenti nel consiglio comunale, i segretari dei partiti: Lega Nord, PDS, Forza Italia, S.I., Rifondazione Comunista
il Sindaco, gli Assessori, i Consiglieri e il Segretario comunale
la Parrocchia
Scuola Materna
Scuola Elementare
Scuola Media
le Società della Polisportiva
i gruppi ecologici attivi in paese
la Biblioteca
l'ARCI, le ACLI, l'AVIS, l'ANPI
il Corpo Musicale S. Cecilia
Pro Loco, Voci di Piazza
Associazione Marinai

Questo numero è stato chiuso in redazione il giorno 15/03/2004.
Il prossimo numero uscirà nel mese di GIUGNO 2004. Coloro che volessero pubblicare articoli e lettere, fornire notizie, dati e informazioni, presentare proposte o avanzare proteste possono, entro il 31/5/2004. Ricordiamo che gli articoli non devono essere più lunghi di 2 cartelle.
Consulenza editoriale, impaginazione e stampa:
il Guado
Via P. Picasso 21/23.
Corbetta (Milano)
Tel. 02.972111